



FONDAZIONE FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Predisposto dal Comitato Esecutivo il 24/03/2014
Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 5/5/2014

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Al Consiglio di Amministrazione del
F.A.S.C. - Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del F.A.S.C. - Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del F.A.S.C. - Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da noi emessa in data 12 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del F.A.S.C. - Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori del F.A.S.C. - Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del F.A.S.C. - Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri al 31 dicembre 2013.

Milano, 11 aprile 2014

Mazars S.p.A.



Rosanna Vicari
Socio – Revisore legale

MAZARS SPA

SEDE LEGALE: CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it
SPA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 - VERSATO € 934.750,00
REG. IMP. MILANO E COD. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.31BIS DEL 21/04/1995
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO



FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO SECONDO IL D. LGS. 127/91
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2013

Egredi Signori,

Quest'anno l'utile di bilancio del Fasc è pari a p 7.134.584.

Un risultato economico inferiore rispetto a quello del 2012 (era stato pari a p 10.757.890), essenzialmente per effetto della riduzione dei rendimenti mobiliari che nel precedente esercizio avevano beneficiato delle eccezionali performance positive registrate da tutte le asset class presenti in portafoglio.

Il 2013, come era nelle previsioni non si è rilevato altrettanto straordinario, ma è stato comunque un anno molto positivo per i mercati finanziari.

Infatti, indipendentemente dai dati relativi all'andamento dell'economia reale che appaiono ancora molto contrastati, soprattutto in Europa, la gran parte delle asset class ha riportato risultati sicuramente soddisfacenti.

In particolare, la componente azionaria ha ottenuto performance che, nella maggior parte dei casi, si sono attestate su valori a due cifre, come è documentato dalla tabella che segue.

Da inizio anno	In valuta locale	In Euro
Euro Stoxx	14,37%	14,37%
Dax (Francoforte)	22,80%	22,80%
Cac (Parigi)	14,51%	14,51%
FtseMib (Milano)	12,28%	12,28%
Ftse100 (Londra)	11,68%	8,43%
S&P500 (New York)	25,89%	20,14%

Le borse mondiali hanno infatti sfruttato l'attenuarsi dei principali fattori di rischio per recuperare parte delle perdite subite in questi anni e comunque, ad esclusione dell'area nordamericana, gli indici azionari, espressione delle principali aree geografiche, non hanno comunque ancora recuperato i valori toccati precedentemente alla crisi (luglio 2007).

Il risultato positivo è stato raggiunto a dispetto del fatto che nel corso dell'anno si sia verificata una caduta significativa dei corsi dei titoli. Nel mese di maggio l'annuncio della Federal Reserve di procedere a un allentamento delle politiche di stimolo monetario ha infatti colto di sorpresa i mercati, che hanno subito pesanti contraccolpi. In particolare si sono generati flussi importanti di liquidità che hanno dato luogo a movimenti molto ampi sia sui mercati borsistici che su quelli valutari.

Di questa situazione hanno sofferto in particolar modo i Paesi emergenti che sono entrati in una pericolosa spirale di svalutazione monetaria e inflazione accelerata, tendenza che si è peraltro rafforzata sul finire del 2013 ed è esplosa nel corso del mese di gennaio del nuovo anno.

Sul versante obbligazionario si è confermato il dato di tassi di rendimento particolarmente bassi in particolare sulle scadenze più brevi, come diretta conseguenza delle politiche monetarie perseguite dalle Banche centrali. In relazione al Bund tedesco si evidenzia come, sebbene si sia avuto un leggero incremento dei tassi, ancora a fine anno i rendimenti offerti siano stati addirittura inferiori o prossimi al tasso di inflazione.

I rendimenti superiori al 2%, dato di riferimento per l'inflazione target dell'area Euro, sono associati a scadenze superiori ai 10 anni.

La tabella che segue evidenzia i tassi medi delle obbligazioni governative in relazione alle diverse scadenze.

	Da inizio anno
Govt Euro All Maturities	2,46%
Govt Euro 1-3 anni	1,76%
Govt Euro 3-5 anni	2,34%
Govt Euro 5-7 anni	3,40%
Govt Euro 7-10 anni	2,88%
Govt Euro >10 anni	5,42%

Lo stesso andamento si è registrato anche sul comparto delle obbligazioni societarie, dove si sono ulteriormente ristretti gli spread rispetto ai governativi, rendendo meno scontata la possibilità di ricerca di extra rendimento associata ai corporate bond.

Sul versante della volatilità dei mercati il 2013 ha registrato una tendenziale riduzione dei valori rispetto ai picchi raggiunti negli anni precedenti: in particolare in tutti i mercati sia la volatilità storica che quell'implicita, cioè quella che fotografa le aspettative sull'andamento futuro - a trenta giorni - sono tornate a livelli compatibili con una gestione ordinaria, anche se si è ancora lontani dallo stato di normalità operativa.

Un ulteriore elemento che ha pesato sull'andamento dei mercati è stata la correlazione.

Anche nel 2013 si è evidenziata la presenza di elevati indici di correlazione tra i diversi mercati e tra le asset class. Questa condizione tende a rendere poco efficaci le tradizionali politiche di mitigazione del rischio realizzate attraverso una reale diversificazione del portafoglio.

Questo elemento, nel corso dell'ultimo anno, si è dimostrato però meno insidioso rispetto agli anni precedenti, durante i quali ó per lunghi periodi di tempo e con riferimento alle asset class ed ai mercati caratteristici degli investimenti degli enti previdenziali ó aveva raggiunto valori di gran lunga superiore alla medie registrate nel lungo periodo.

Il mercato immobiliare per contro nel corso del 2013 ha evidenziato appieno gli effetti della crisi che ha investito sia il mercato delle vendite che quello delle locazioni immobiliari.

I trasferimenti di proprietà sono fermi per mancanza di liquidità.

Sul piano delle locazioni l'eccesso di offerta di unità ad uso terziario e commerciale e le difficoltà in cui si dibattono le imprese mantengono tempi lunghi per il conseguimento delle nuove affittanze, contrazione dei canoni richiesti ed sostenimento di elevati costi incentivanti (free rent e contributo lavori).

In relazione alle locazioni già in essere continuano a registrarsi numerose richieste di rinegoziazione al ribasso ed in qualche caso la chiusura anticipata dei contratti di locazione.

Tutto quanto sopra descritto si è riverberato sul fronte dei ricavi che sono pari a p 12.861.559 contro p 17.164.549 del 2012 con un decremento dei proventi degli investimenti finanziari che ammontano a p 11.536.160 mentre erano p 15.230.382 nel 2012.

La gestione finanziaria ha fatto registrare una performance in linea con le attese sia nella componente GPM (+ 4,42%) che per quanto attiene le polizze a capitalizzazione (+ 3,65%)

Il rendimento lordo del portafoglio finanziario, tenuto conto della partecipazioni e dei rendimenti ad essa associati, è + 1,74% con un decremento del 33% rispetto al 2012 in cui era stato + 2,59%

La redditività proveniente dalla società controllata nell'esercizio 2013 è stata generata quasi interamente dall'attività di locazione immobiliare a canoni di mercato.

Non vi sono componenti riconducibili ad operazioni di carattere straordinario.

La redditività della componente immobiliare, detenuta attraverso la società controllata al 100% Fasc Immobiliare srl, ha evidenziato in termini assoluti un decremento rispetto all'esercizio precedente.

I risultati conseguiti dalla società controllata sono stati riconosciuti alla Fondazione controllante sotto forma di dividendi per un totale di p 229.561 mentre nel 2012 erano stati p 975.377.

Nell'esercizio in esame non sono stati corrisposti interessi a seguito dell'estinzione del finanziamento avvenuta nel 2011.

Il rendimento percentuale al lordo delle imposte dei ricavi generati dalla partecipazione in Fasc Immobiliare è + 0,06% con una variazione negativa del 77% rispetto all'esercizio precedente, quando la redditività lorda era stata pari allo + 0,26%.

Le potenziali perdite conseguenti all'inesigibilità parziale o totale di crediti vantati verso i clienti ó stimate in p 200.000 ó hanno comportato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, il cui peso a conto economico è stato però annullato dal contestuale utilizzo di una quota accantonata in un fondo rischi iscritto nel passivo del bilancio.

Per quanto attiene i costi, anche l'esercizio 2013 è stato caratterizzato da un attento controllo, in linea con l'obiettivo del loro massimo contenimento.

I costi dell'esercizio sono pari a € 5.726.975 contro € 6.406.658 del 2012.

La variazione in diminuzione, complessivamente pari a € 679.684, è in buona parte ascrivibile alla componente tributaria che rappresenta poco meno del 50% dei costi totali.

Il decremento più importante, nell'ambito di questa componente ha riguardato le imposte sui rendimenti finanziari per € 637.614, per effetto dei minori rendimenti finanziari

Non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, che risultano capienti.

L'utile 2012 residuo dopo la remunerazione dei conti di previdenza pari a € 124.118 è stato portato a nuovo.

Considerando l'utile portato a nuovo ai conti di previdenza degli iscritti potrà essere distribuito l'importo complessivo di € 7.258.702 che rappresenta una remunerazione ai conti di previdenza dell'1,10%.

Sintesi dei dati di bilancio

Il Bilancio 2013, si chiude con un utile d'esercizio pari a € 7.134.584 con un decremento del 34% rispetto all'esercizio 2012 ed è pari al 55% dei ricavi totali.

L'utile di esercizio è la risultanza di un conto economico che registra costi totali per € 5.726.975 e ricavi totali pari a € 12.861.559.

Il valore della produzione è pari a € 1.074.481 (include i canoni di locazione, i rimborsi per i servizi resi alla società controllata e alle federazioni associate e gli utilizzi dei fondi per rischi e oneri), i costi della produzione sono pari a € 5.022.654, mentre le partite finanziarie (proventi finanziari al netto degli interessi passivi e delle spese bancarie) ammontano a € 11.294.324.

Le partite straordinarie fanno registrare oneri superiori ai proventi per € 29.410.

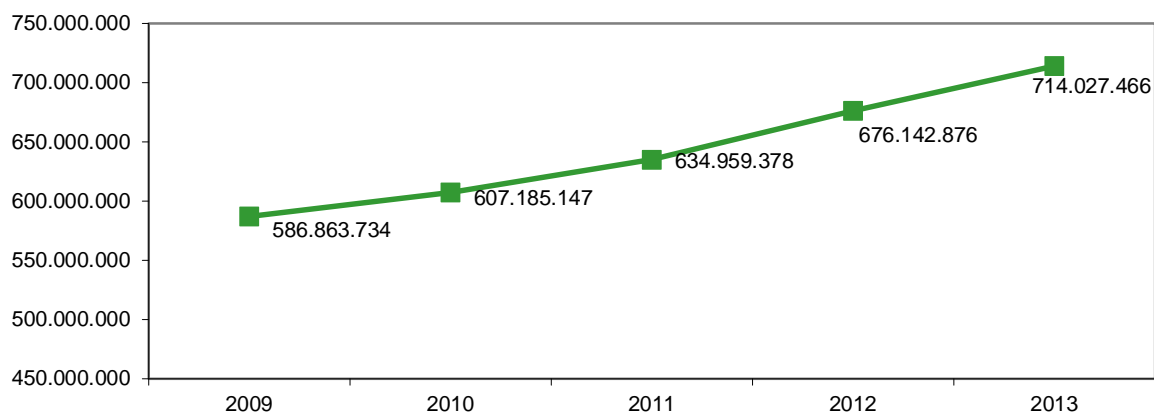
Le imposte sul reddito d'esercizio ammontano a € 182.157, in diminuzione del 7% rispetto all'anno precedente.

Lo stato patrimoniale segnala attività per un ammontare di € 714.027.466 con un incremento di poco più del 5,6% rispetto all'esercizio precedente.

Analisi patrimoniale

L'attivo patrimoniale al 31/12/2013 è pari a € 714.027.466 ed evidenzia nell'ultimo quinquennio il seguente andamento.

Grafico 1 ó attività e passività



L'attivo patrimoniale risulta costituito come segue:

Immobilizzazioni	p 675.644.448
Attivo circolante	p 38.124.127
Ratei e risconti attivi	p 258.891

Il passivo patrimoniale è pari a p 713.936.088 e risulta così costituito:

Patrimonio netto	p 697.545.182
Fondi per rischi ed oneri	p 381.438
Fondi trattamento di fine rapporto	p 377.996
Debiti	p 15.671.501
Ratei e risconti passivi	p 51.349

Nella nota integrativa sono indicate nel dettaglio i vari elementi che li compongono.

Ciò che risulta evidente è che, anche per l'esercizio 2013, si tratta in gran parte di partite di giro (acconti da inquilini per spese anticipate), di debiti verso fornitori, di debiti tributari e delle liquidazioni maturate nell'esercizio precedente, ma liquidate nel 2014.

I crediti ammontano a p 6.609.565.

Questo importo è in particolare dovuto a:

- crediti verso gli inquilini per canoni e acconti sulle spese (p 68.618);
- crediti verso inquilini per spese anticipate (p 238.110);
- crediti verso le aziende tenute al versamento della contribuzione (p 3.012.217);
- crediti verso la società controllata per interessi su finanziamenti e per dividendi da ricevere (p 3.359.041).

I crediti verso aziende, che al 31.12.2012 erano pari a p 3.092.963, sono diminuiti a p 3.012.217 e sono costituiti da:

1. crediti per contributi di previdenza vantati verso aziende nei confronti delle quali è stata avviata un'azione di recupero (dal semplice sollecito all'azione legale vera e propria) e crediti per contributi vantati verso aziende che hanno inviato le distinte di contribuzione anticipatamente rispetto alla scadenza statutariamente prevista e sono pari a p 3.008.601 e risultano così composti:
 - crediti relativi ad esercizi precedenti pari a p 1.726.283 al 31/12/2012 ammontavano a p 3.089.347, nel corso del 2013 hanno registrato incassi pari a p 1.187.934 e sono risultati inesigibili per p 175.130
 - crediti sorti nel corso del 2013 pari a p 1.282.318;
2. crediti per interessi sul ritardato versamento dei contributi previdenziali per p 3.616

L'importo relativo ai crediti verso aziende per contributi di previdenza pari a p 3.008.601 risulta, peraltro, anche iscritto nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "contributi da accreditare".

Il valore dei conti di previdenza iscritti in bilancio, nell'ambito del patrimonio netto, al 31.12.2013, ammonta a p 690.286.480, corrisponde a n. 40.234 conti, e risulta così costituito:

- n.36.876 conti attivi pari a p 671.545.068 (con un incremento dello 0,8% rispetto al 2012, quando i conti attivi erano n.36.586);
- n. 2.958 conti pari a p 18.741.412 (2,7% del valore dei conti inclusi nel patrimonio netto) per i quali nel corso del 2013 è cessata o sospesa la contribuzione, pur non avendo raggiunto i requisiti previsti per maturare il diritto alla liquidazione. Si precisa che la condizione di sospensione non lede in alcun modo le prerogative degli iscritti, i quali mantengono il diritto al riconoscimento della prestazione previdenziale laddove risultino in possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto e dal Regolamento.

In termini generali l'attività / sospensione di un conto di previdenza è una classificazione statistica che può modificarsi nel tempo in quanto è condizionata dai parametri utilizzati per l'estrazione dei dati.

I conti individuali per i quali, cessata o sospesa la contribuzione, sono stati con certezza raggiunti i requisiti previsti per maturare il diritto alla liquidazione sono n.400 per un ammontare iscritto alla voce òdebiti verso iscritti per liquidazioniö pari a p 6.815.868.

Andamento del numero degli iscritti

Al 31/12/2013 il numero totale degli iscritti (inclusi nelle voci contabili òpatrimonio nettoö e òdebiti verso iscritti per liquidazioniö) è pari a n. 40.234 contro i n. 40.126 dell'esercizio precedente. Ai conti totali corrispondono p 697.102.348.

Il numero totale degli iscritti evidenzia un incremento percentualmente pari allo 0,3% rispetto al 2012.

Grafico 2 ó numero iscritti attivi e relativo andamento

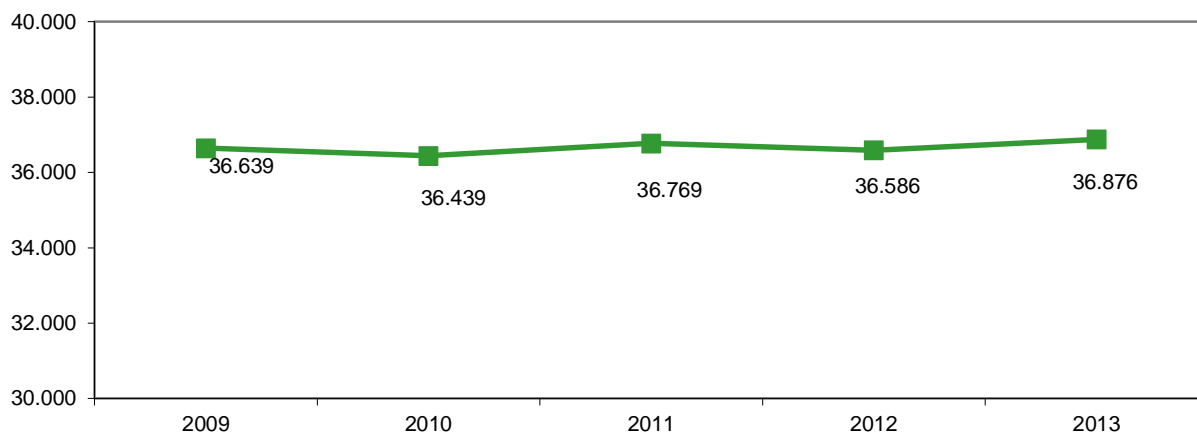
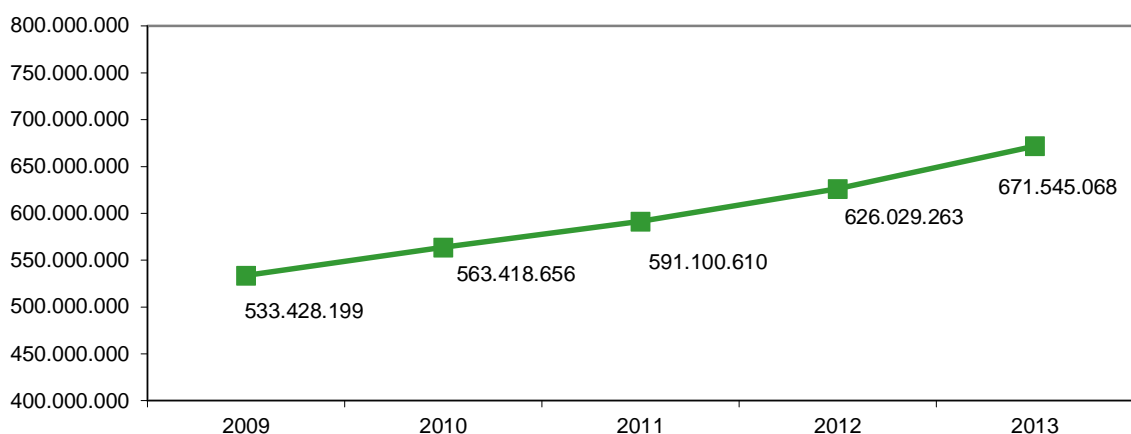


Grafico 3 ó ammontare conti di previdenza attivi e relativo andamento

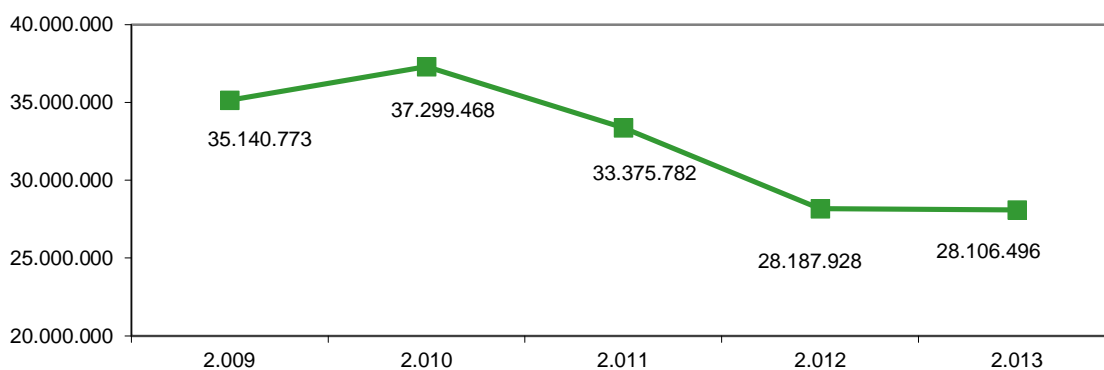


I conti liquidati ó per cassa ó nel corso del 2013 sono stati 1.872 per un importo complessivo pari a p 29.046.517.

I conti liquidati ó per competenza ó ovvero i conti che hanno maturato il diritto alla liquidazione nel corso dell'esercizio in esame, ammontano a p 28.106.496 per un totale di 1788 conti di cui n. 1388 già liquidati nel corso del 2013 per un importo pari a p 21.290.628 e n.400 da liquidare entro il mese di febbraio 2014 per un importo pari a p 6.815.868.

L'ammontare delle liquidazioni per competenza è sostanzialmente in linea con il dato del 2012, che rispetto al 2011 già scontava gli effetti della riforma previdenziale che ha innalzato l'età pensionabile.

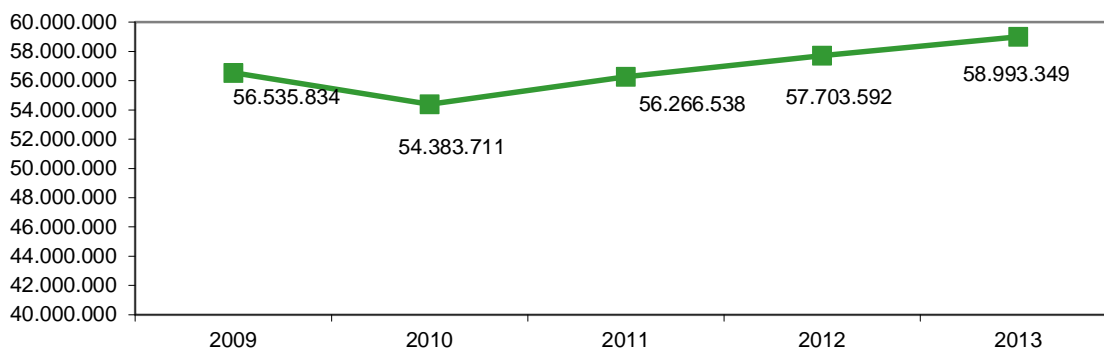
Grafico 4 ó liquidazione conti di previdenza (competenza) e relativo andamento



I contributi versati nel 2013 e contabilizzati nel corrente bilancio secondo il principio della cassa ammontano a complessivi p 58.993.349. Nel 2012 sono stati pari a p 57.703.592.

Nel corso del 2013 sono inoltre stati incassati p 1.187.934 a fronte di crediti per contributi relativi a distinte pervenute negli esercizi precedenti a quello corrente.

Grafico 5 ó contributi previdenziali (per competenza dal 2006 al 2007 ó per cassa dal 2008)



Il numero dei nuovi iscritti è pari a n.1980. Nel 2012 i nuovi iscritti sono stati pari a n. 2072.

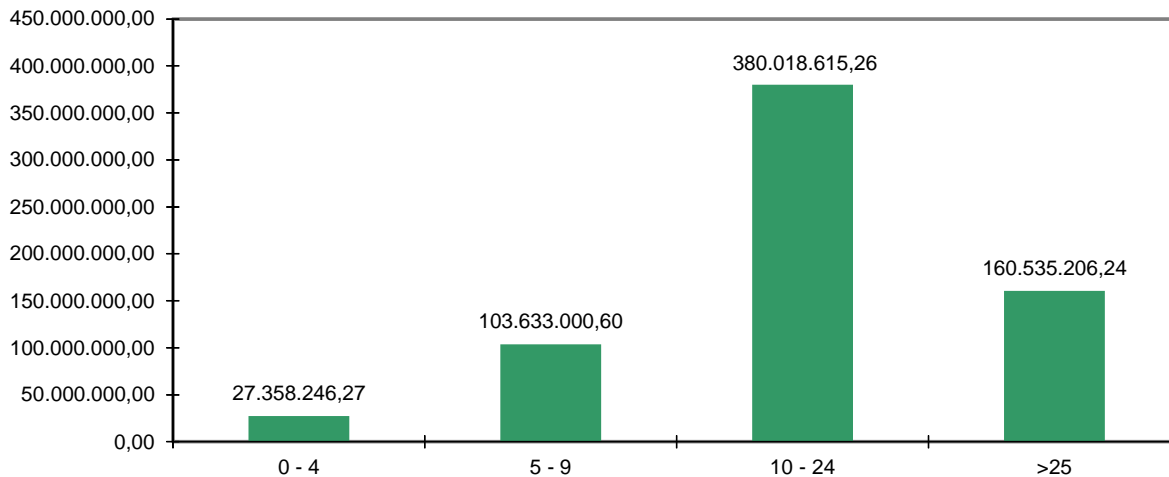
I contributi accreditati sui conti di previdenza - pur contabilizzati per cassa - superano, anche nell'esercizio 2013, l'ammontare delle liquidazioni di competenza.

Questa differenza nell'esercizio è pari a p 30.886.853. Nel 2012 è stata pari a p 29.515.664.

Proseguendo l'analisi della composizione degli iscritti è bene sottolineare che:

- Il 24%, per un totale di n. 8.679 ha una anzianità di iscrizione da zero a 4 anni. A questo 24% di iscritti, corrisponde il 4% dell'ammontare complessivo dei conti individuali attivi.
- Il 27% per un totale di n 9.938, ha una anzianità di iscrizione da 5 a 9 anni. A questo 27%, corrisponde il 15% dell'ammontare complessivo dei conti individuali attivi.
- Il 41%, per un totale di n. 15.295 ha una anzianità di iscrizione tra i 10 ed i 24 anni di contributi. A questo 41%, corrisponde ben il 57% dell'ammontare complessivo dei conti individuali attivi.
- L'8%, per un totale di n. 2.964, ha una anzianità di iscrizione superiore a 25 anni. A questo 8% corrisponde il 24% dell'ammontare complessivo dei conti individuali attivi.

ammontare conti di previdenza attivi per anzianità di iscrizione



Inoltre, l'andamento degli iscritti in questi anni ci dice che, seppur l'aumento degli iscritti nella sua lenta progressione rimane ancora confortante, è opportuno continuare ad analizzarlo al di là del dato contabile di sintesi.

Un primo dato riguarda le aziende che versano contributi alla Fondazione, il cui andamento nell'ultimo quinquennio è di seguito esposto:

Anni	Numero aziende iscritte	Differenza anno precedente
2009	2154	
2010	2062	-92
2011	2173	+111
2012	2129	-44
2013	2130	+1

Un ulteriore dato riguarda i nuovi iscritti, il cui andamento nell'ultimo quinquennio è di seguito esposto:

Anni	Numero Nuovi iscritti	Differenza anno precedente
2009	1994	
2010	2591	+597
2011	2747	+156
2012	2072	-675
2013	1980	-92

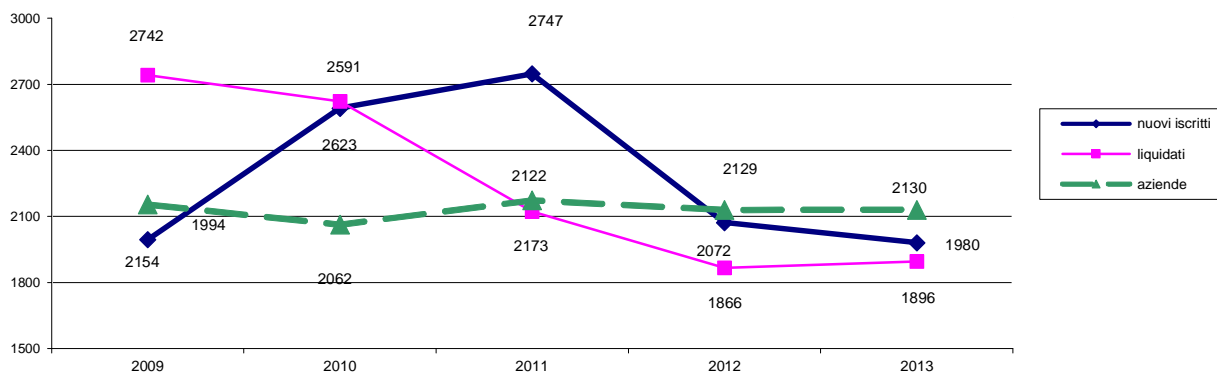
Infine sono da considerare i conti liquidati per competenza, il cui andamento nell'ultimo quinquennio è di seguito esposto:

Anni	Numero Liquidati per comp.	Differenza anno precedente
2009	2742	
2010	2623	-119
2011	2122	-501
2012	1866	-256
2013	1896	+30

Il leggero incremento del numero degli iscritti totali è ascrivibile alla differenza positiva tra il numero dei nuovi iscritti e quello degli usciti per liquidazioni.

La leggera flessione del numero delle aziende non determina variazioni rilevanti nel numero degli iscritti.

Grafico 6 ó numero aziende, nuovi iscritti, liquidati per competenza



La Fondazione in virtù delle previsioni della L. 111/2011 ed a seguito della possibilità di accesso ai dati concessa dal art. 50 del D. Lgs. N. 82/2005 ha provveduto nel gennaio 2013 a formalizzare una convenzione con l'INPS volta a far emergere l'evasione contributiva verso Fasc.

Ha quindi costituito una Commissione sulla lotta all'evasione, su indicazione del C.d.A., la quale, utilizzando i dati forniti dall'INPS relativamente alle aziende inquadrate nel terziario che applicano il CCNL logistica, trasporto e spedizione e il CCNL agenzie marittime, ha potuto effettuare una stima del fenomeno dell'evasione al FASC che può sostanzialmente riassumersi nei seguenti dati: 2213 aziende potenzialmente inadempienti per totali 7839 dipendenti.

A tutte le aziende sopra richiamate, il Fasc ha provveduto nei primi giorni di novembre 2013 all'invio di una prima lettera con l'obiettivo di avviare una verifica dei dati e la procedura di regolarizzazione di eventuali evasioni contributive ed ha attivato una verifica sull'interpretazione contrattuale.

Il primo risultato ottenuto è stato l'iscrizione di n.127 aziende per un 377 lavoratori.

L'azione sta proseguendo nei primi mesi del 2014 con l'invio di una seconda comunicazione per lettera raccomandata a tutte le aziende che non hanno fornito un riscontro. Si sta provvedendo a rispondere invece alle oltre 400 aziende che hanno risposto con un diniego motivato all'iscrizione.

Analisi economica

In relazione all'andamento della gestione di seguito vengono esposti i dati più significativi del conto economico 2012.

Grafico 7 ó utile d'esercizio e relativo andamento

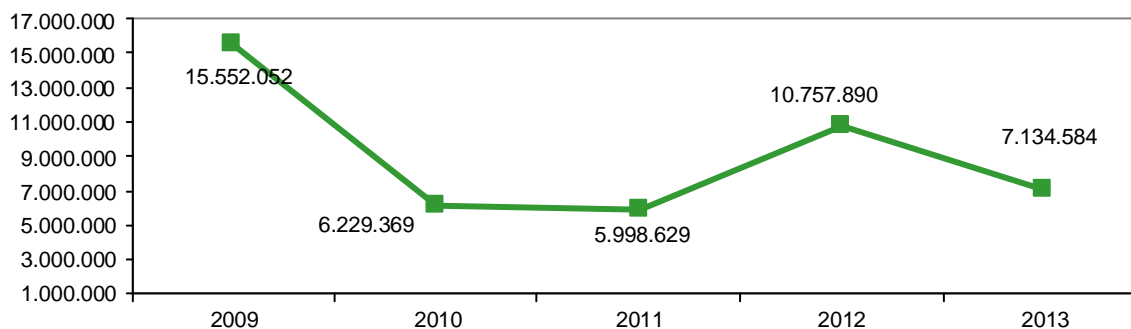
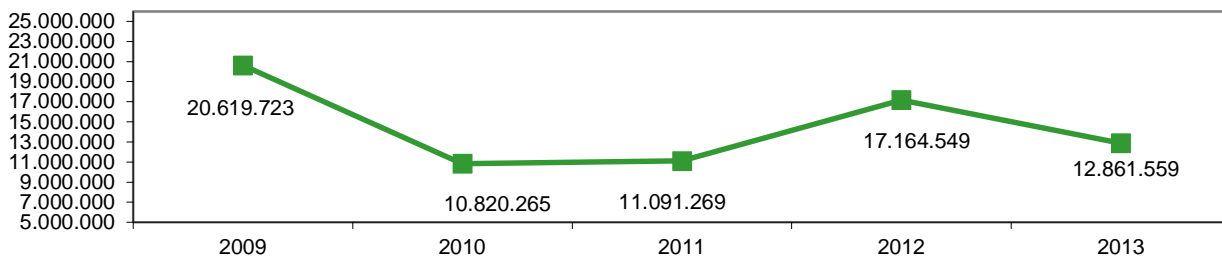


Grafico 8 ó ricavi totali e relativo andamento



I ricavi totali nel confronto con i ricavi 2012 hanno evidenziato un decremento percentualmente circa pari al 25%, interamente imputabile a minori ricavi finanziari.

In relazione ai ricavi immobiliari nel 2013 i canoni di locazione evidenziano una riduzione rispetto all'esercizio precedente per effetto della chiusura di un contratto in essere sull'immobile di Milano Via Gulli.

Grafico 9 ó ricavi immobiliari

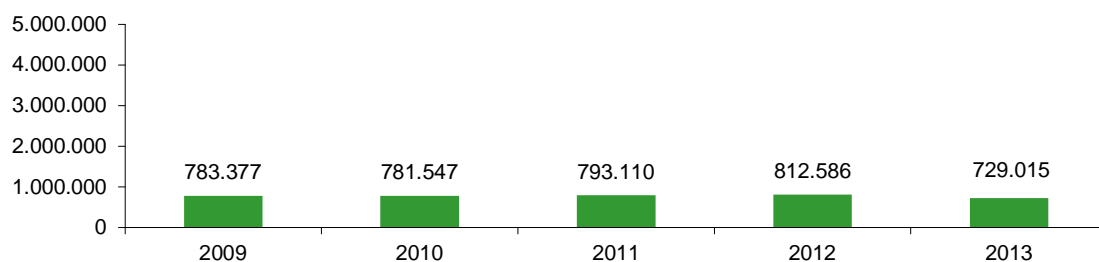
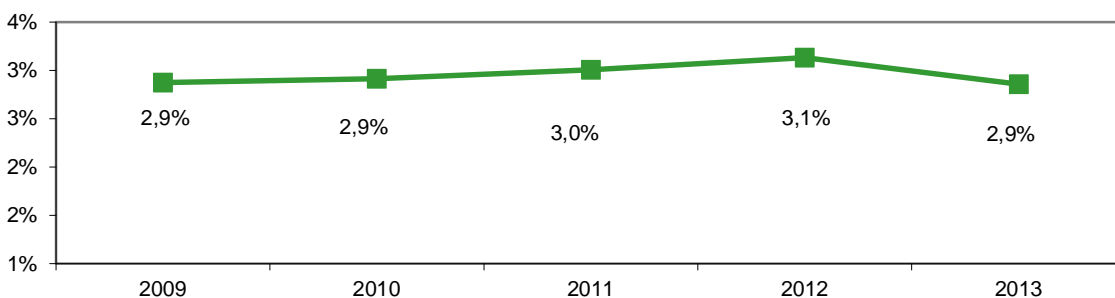


Grafico 10 ó ricavi immobiliari su patrimonio immobiliare medio



I ricavi da investimenti mobiliari, qui esposti al netto di perdite, ammontano a p 11.765.720 con un decremento di p 4.440.040 (- 27%) rispetto all'esercizio precedente dovuto a minori rendimenti delle GPM, meno consistenti interessi bancari e azzeramento degli interessi su titoli.

Grafico 11 ó ricavi mobiliari

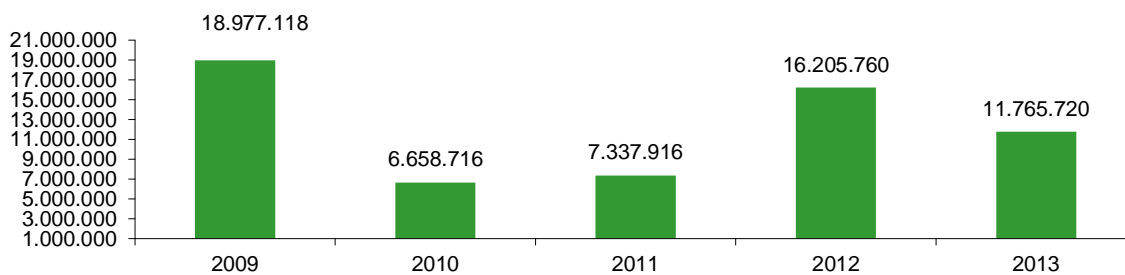
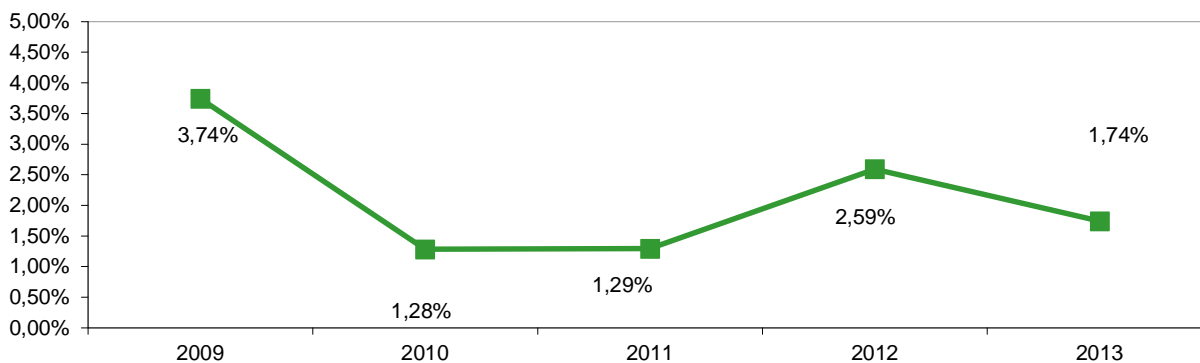
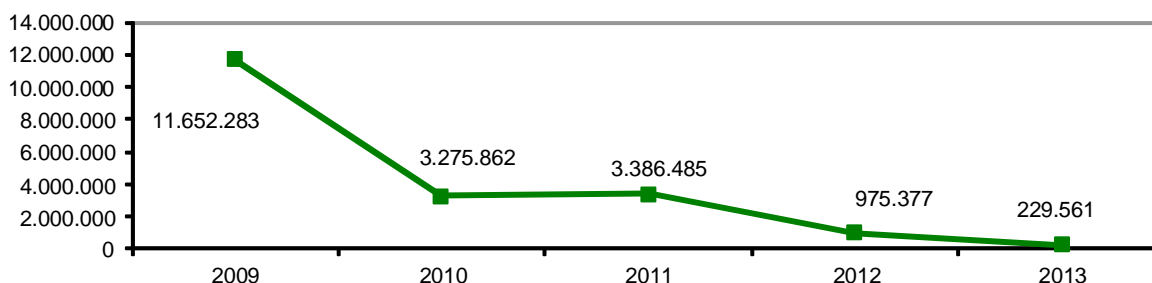


Grafico 12 ó ricavi mobiliari su patrimonio mobiliare medio



La rapporto di Fasc Immobiliare alla redditività della Fondazione, che si esplica sotto forma di dividendi e interessi mostra un decremento rispetto al dato del 2012 dovuto, come già più sopra indicato, agli effetti della crisi del mercato immobiliare.

Grafico 13 ó ricavi da società controllata



I costi totali nel confronto con i costi 2012 hanno evidenziato un decremento di p 679.684 pari al 10,6%, essenzialmente imputabile a minori imposte conseguenti alla riduzione dei rendimenti finanziari.

In aumento il contributo versato all'Erario per effetto di quanto previsto dal Decreto Legge 6/7/2012 n.95 convertito in Legge 7/8/2012 n.135 relativo alla cosiddetta "spending review".

La norma prevede che il costo relativo ai consumi intermedi o che nella contabilità pubblica sono gli acquisti di beni e servizi che sono necessari per lo svolgimento dell'attività con esclusione del costo del personale - debba essere ridotto in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa prevista per gli stessi consumi nel Bilancio di Previsione 2012.

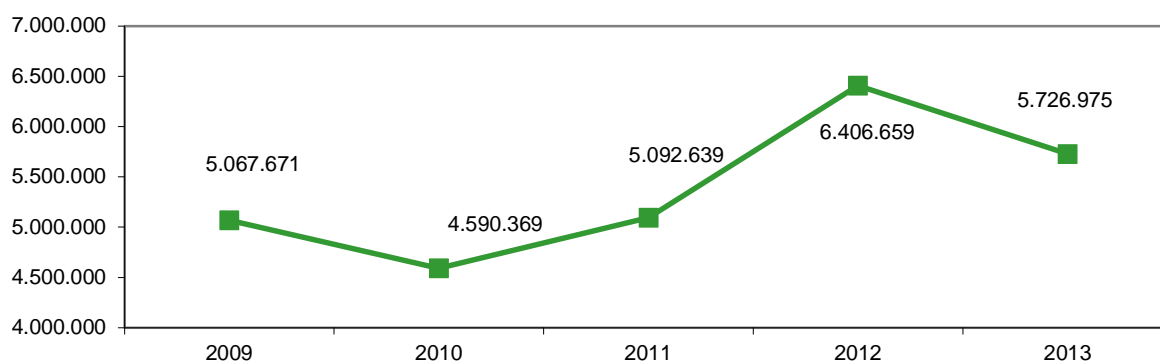
La Fondazione Fasc è soggetta a questa norma in quanto la stessa ricomprende tra le amministrazioni pubbliche anche i soggetti che pur non ricevendo trasferimenti dallo Stato sono inclusi nell'elenco Istat che di fatto determina l'appartenenza ad un cosiddetto settore pubblico allargato.

I costi per consumi intermedi dell'esercizio 2010 sono stati pari a € 1.056.374 ed il contributo determinato nella misura del 10% è risultato pari a € 105.637.

I costi per consumi intermedi effettivamente sostenuti nell'esercizio 2013 sono pari a € 613.222 e sono stati determinati non considerando le commissioni di gestione gravanti sul patrimonio affidato ai gestori finanziari e le commissioni riconosciute alla banca depositaria, in quanto non sono spese per acquisto di servizi necessari al funzionamento dell'organizzazione, bensì hanno natura istituzionale, poiché sono direttamente correlate all'investimento delle contribuzioni, che è attività necessaria a generare rendimenti da riconoscere, secondo la previsione statutaria ai conti di previdenza degli iscritti.

I consumi intermedi 2013, nella misura sopra indicata evidenziano una riduzione pari al 19% rispetto al medesimo aggregato rilevato nel Bilancio di Previsione 2012.

Grafico 14 o costi totali e relativo andamento



Il costo del personale è pari a € 839.945, registra un decremento di circa il 33% rispetto al 2012, dovuto alla chiusura del rapporto con il Segretario Generale e con due dipendenti.

Il nuovo Segretario Generale non ha un rapporto di lavoro dipendente, ma di collaborazione coordinata e continuativa. In relazione alla voce "costo del personale", anche nel 2013 è stata data piena attuazione al blocco della contrattazione prevista dall'art.9 commi 1 e 2 del D.L.78/2010 convertito in Legge n.122/2010

Il rapporto costi totali / ricavi totali, nell'esercizio in corso, evidenzia un incremento per effetto della più consistente riduzione dei ricavi.

Grafico15 andamento costi totali e ricavi totali

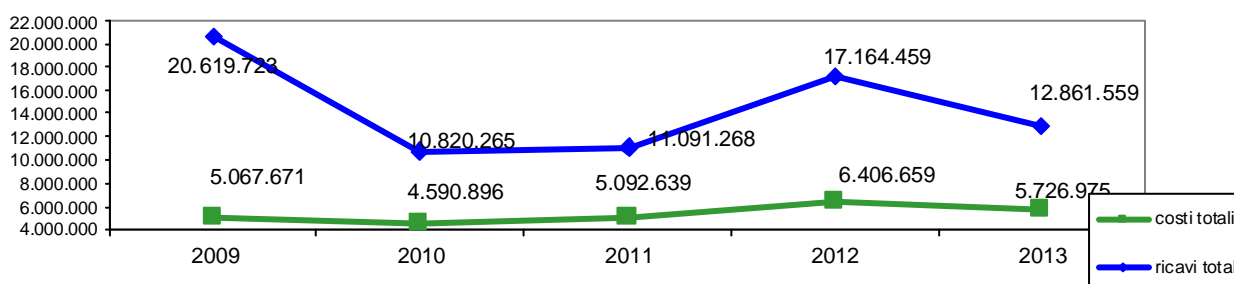
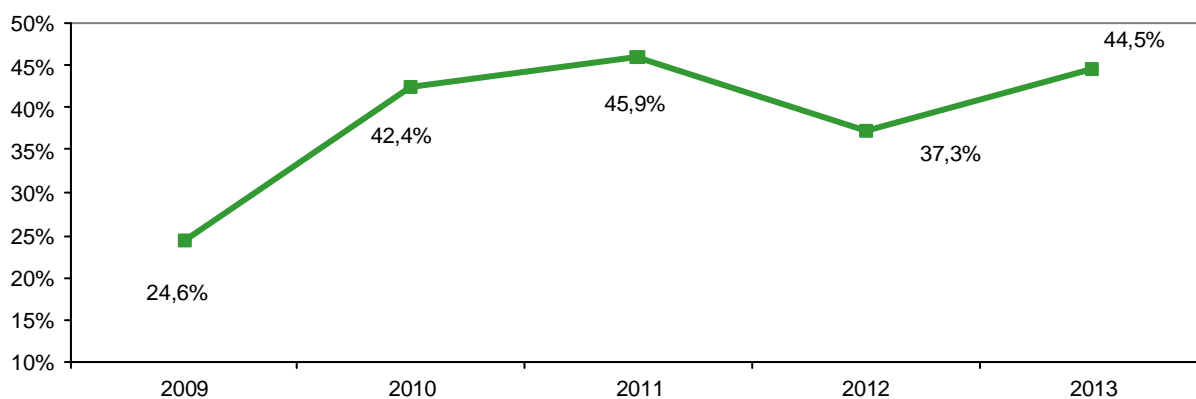


Grafico 16 ó andamento costi totali su ricavi totali



I costi di gestione - che includono i costi per consulenze tecniche, amministrative e legali ed i costi per il funzionamento della struttura, fatta eccezione per il costo del personale e per gli emolumenti istituzionali che sono considerati autonomamente ó registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a p 112.323 (- 20%). Le variazioni in diminuzione piú consistenti rilevate nel 2013 riguardano òaltre consulenzeö, òlavori affidati a terziö, òmanutenzione macchine e softwareö e òquote associativeö.

Grafico 17 ó costi di gestione e relativo andamento

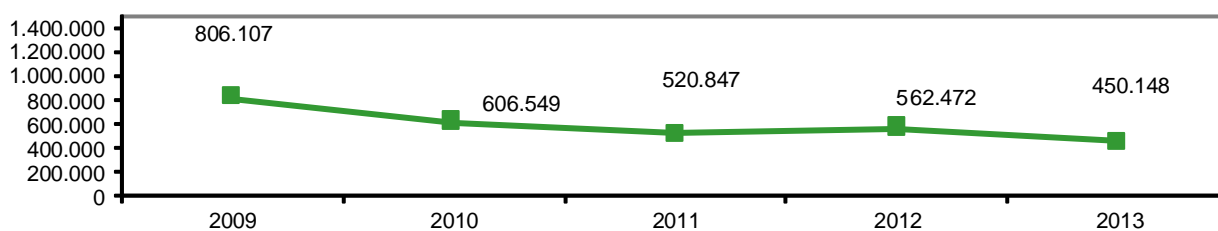


Grafico 18 - andamento costi gestione e ricavi totali

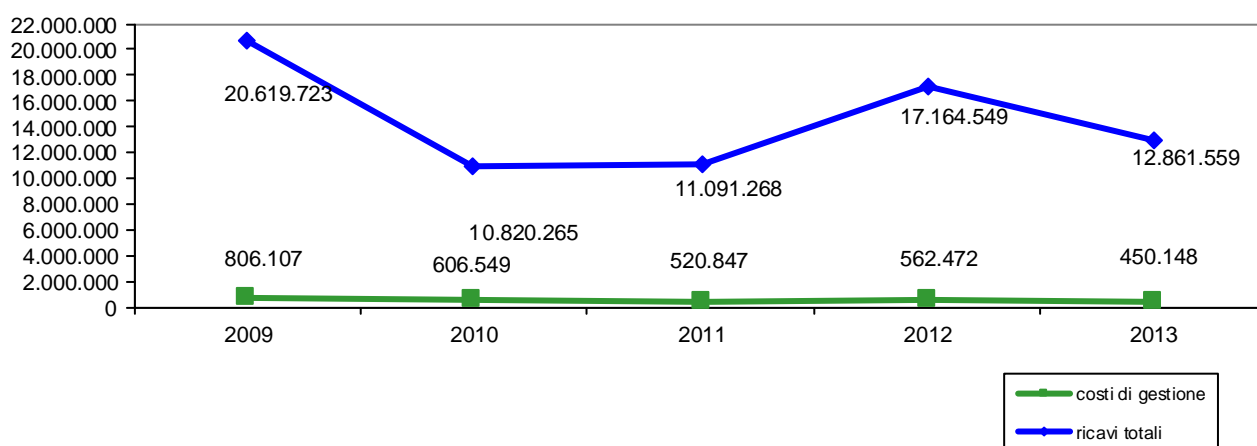
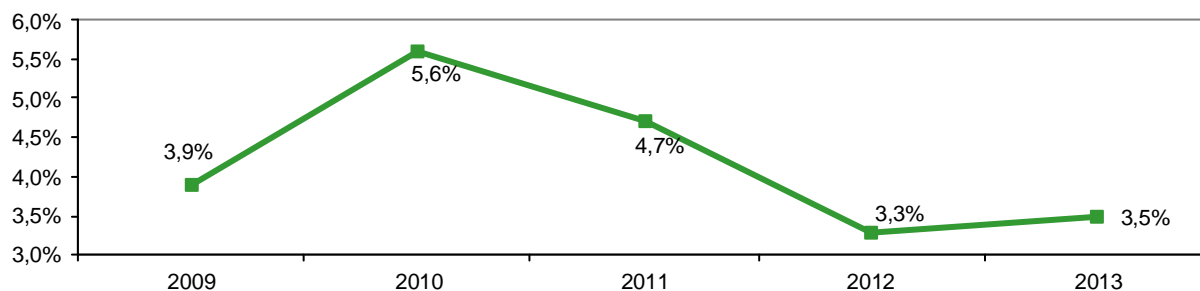


Grafico 19 - costi di gestione su ricavi totali



Anche il rapporto costi di gestione / ricavi totali, nell'esercizio in corso, evidenzia un incremento per effetto della più consistente riduzione dei ricavi.

Investimenti ó Il patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Fondazione, al 31/12/2013, ammonta a p 25.287.554 al netto del relativo fondo ammortamento pari a p 4.363.837 e rappresenta il 3,5% del totale del patrimonio attivo.

Alla chiusura del bilancio il suddetto patrimonio risulta costituito dalla sede del Fondo sita in Milano Via Gulli 39 e da due unità ancora destinate alla vendita, site rispettivamente in Milano Via dei Guarneri 24 e Via Farini 81.

Non sono state effettuate cessioni immobiliari nel corso dell'esercizio.

Rimane da perfezionare la vendita dell'unità sita in Via Farini (a causa di problemi catastali, non è stato possibile l'apporto al fondo immobiliare nel dicembre 2007) che secondo i valori indicati nel preliminare di compravendita, potrà dare origine ad un'ulteriore plusvalenza di p 213.473

Il patrimonio immobiliare nell'esercizio 2013 ha generato canoni di locazione pari a p 729.015 corrispondenti a una redditività percentuale media lorda pari al 2,9%.

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare, complessivamente pari a p 775.204, evidenziano un decremento di p 9.962 rispetto all'esercizio precedente in massima parte ascrivibile a minori oneri fiscali.

Tipologia di Costo	2013	2012	var.%
quota di ammortamento del fabbricato di Via Gulli	436.384	436.384	0,0%
manutenzioni ordinarie a carico proprietà	13.223	12.394	6,7%
quota annuale impianto fotovoltaico	53.531	51.425	4,1%
costo per mandato gestione immobili	24.400	30.250	-100,0%
consulenze tecniche	6.851	2.517	172,2%
premi assicurativi	5.956	5.364	11,0%
imposte dirette (IRES) sui canoni di locazione	98.798	110.782	-10,8%
IMU / ICI	136.060	136.051	0,0%
Totale costi gestione immobiliare	775.204	785.166	-4,4%

Investimenti ó Il patrimonio mobiliare

Il patrimonio mobiliare della Fondazione al 31/12/2013, comprensivo dei rendimenti e rivalutazioni capitalizzati, ammonta complessivamente a p 650.353.377 (+15% rispetto al 2012).

Esso risulta così composto: partecipazioni in società controllate pari a p 367.164.232 e altri titoli complessivamente pari a p 283.189.145.

Tale ammontare nello stato patrimoniale è rappresentato interamente tra le immobilizzazioni finanziarie.

Gli investimenti mobiliari costituiscono il 91% del totale attivo dello stato patrimoniale.

Nel 2013 il rendimento al lordo imposte di questa componente dell'attivo patrimoniale è stato pari al 1,74% a fronte del 2,59% dell'esercizio precedente.

Delle partecipazioni e dei crediti finanziari nei confronti della società controllata si dirà nel paragrafo "Rapporti con la società controllata Fasc Immobiliare srl".

Dal 12/07/2012 l'incarico di Advisor Finanziario e Financial Risk Management è ricoperto alla società BRUNI, MARINO & C. SRL.

Anche nell'esercizio in esame il sistema di monitoraggio ha consentito il mantenimento di un costante controllo sull'attività dei gestori e l'intervento diretto laddove si evidenziavano scostamenti dalle linee di indirizzo contenute nei mandati di gestione.

È stato mantenuto il rapporto avviato nel 2010 con la banca depositaria SGSS spa che svolge il servizio di custodia e regolamento ed il servizio di valorizzazione giornaliera del portafoglio.

Tale servizio consente di disporre di dati indipendenti rispetto a quanto già fornito dai gestori e dagli emittenti gli strumenti finanziari.

Il costo annuo dei servizi sopra indicati è il seguente:

- 0,02% del patrimonio in custodia per il servizio di custodia e regolamento
- 0,02% del patrimonio in custodia per il servizio di valorizzazione del portafoglio

Nel corso del 2013 sono state effettuate le seguenti operazioni di investimento o disinvestimento sulla componente a medio e lungo termine del patrimonio mobiliare:

- Conferimenti alle GPM come da tabella che segue:

Aletti	30.639.985,82
Azimut	29.574.921,13
Deutsche Bank	25.715.311,86
Pictet	17.616.122,36
Pioneer	40.295.101,14
Totale conferito	143.841.442,31

Del totale conferito sopra evidenziato, € 108.851.442 sono frutto dell'impiego della liquidità disponibile a fine 2012 e di quella che si è generata nel corso del 2013 per effetto dell'incasso dei dividendi della società controllata e della differenza tra i contributi e le liquidazioni.

L'importo di € 34.990.000 è stato invece generato dal disinvestimento della GPM affidata a Pictet. Il CdA nell'ottobre 2013 ha deliberato di chiudere il rapporto con il Gestore, la cui performance non è stata giudicata soddisfacente ed in linea con il benchmark di riferimento. Il controvalore del disinvestimento è stato redistribuito tra gli altri 4 gestori.

- Sottoscrizione di 4 quote del 2° Fondo F2i per un totale di € 4.000.000, che come nel 1° Fondo saranno richiamati sulla base dei programmi di investimento del Fondo
- Disinvestimento della polizza a capitalizzazione HDI. Il CdA in data 17/06/2013 ha deliberato di procedere al riscatto della polizza, in quanto la redditività della stessa non è stata considerata soddisfacente poiché non in linea con i risultati delle altre Compagnie. Il controvalore del disinvestimento al lordo delle rivalutazioni ed al netto delle imposte maturate su queste ultime è stato pari a € 10.982.417

La liquidità disponibile è stata mantenuta su conti correnti a vista, in quanto nel 2013 non sono stati individuati sul mercato impieghi a breve termine maggiormente remunerativi.

I rendimenti medi lordi degli investimenti inclusi fra gli "altri titoli" realizzati nell'esercizio 2013 sono riepilogati nella tabella seguente.

Tipologia	Giacenza media	Rendimento lordo	Rendimento lordo %
POLIZZE	83.194.511	3.035.353	3,65%
GPM	174.849.358	7.721.732	4,42%
FONDI	5.310.061	-167.510	-3,15%
TITOLI	0	0	0,00%
TOTALE	263.353.930	10.589.575	4,02%

Di seguito sono evidenziate informazioni dettagliate sugli strumenti in portafoglio suddivisi per categorie omogenee.

POLIZZE A CAPITALIZZAZIONE

Le polizze a capitalizzazione in essere al 31/12/2013 sono le seguenti:

Nominativo	Gestione Separata	Decorrenza	Scadenza	Costo Annuo	Penali Di Uscita
BG VITA - GENERTELLIFE (EX LA VENEZIA)	RIALTO	31/12/2002	Scadenza originaria 31/12/2007 - automatico differimento annuale della scadenza	0,45%	NO
LA CATTOLICA	PERSONA LIFE EUROSUN DINAMICO	12/01/2009	Scadenza originaria 12/01/2014 ó prorogata al 12/01/2019	0,45%	NO
LA CATTOLICA	PERSONA LIFE EUROSUN DINAMICO	21/12/2009	Scadenza originaria 21/12/2014 ó prorogata al 21/12/2019	0,45%	NO
BG VITA - BG NEW SECURITY	RIALTO	30/12/2010	vita intera senza scadenza	1,50%	SI
ALLIANZ	PREVIRIV	29/06/2011	29/06/2016	0,60%	SI
UNIPOL	EXECUTIVE	27/07/2011	27/07/2016	0,60%	SI

La tabella che segue evidenzia l'ammontare di ciascuna polizza al 31/12/2013, comprensivo dei rendimenti capitalizzati a tale data ed i tassi di rendimento al lordo ed al netto delle commissioni riconosciute per l'esercizio 2013.

Polizze	ammontare al 31/12/2013	% sul totale	tasso annuo lordo commissioni	tasso annuo netto commissioni
BG VITA - GENERTELLIFE (EX LA VENEZIA)	42.376.136	54,07%	4,45%	4,00%
LA CATTOLICA	5.769.250	7,36%	4,29%	3,84%
LA CATTOLICA	5.772.397	7,36%	4,29%	3,84%
BG VITA - BG NEW SECURITY	2.714.538	3,46%	4,40%	2,90%
ALLIANZ	10.834.023	13,82%	3,47%	2,87%
UNIPOL	10.912.767	13,92%	4,03%	3,43%
Totale Polizze	78.379.111	100,00%		

GPM

Il patrimonio in gestione è affidato a 4 gestori:

Gestore	Decorrenza	Scadenza	Costo annuo
Banca Aletti & C. S.p.A.	05/10/2011	31/10/2014	Commissione di gestione pari allo 0,30% del patrimonio, retrocessione del costo degli OICR utilizzati
Azimut sgr	21/04/2009	31/10/2014	Commissione di gestione pari allo 0,30% del patrimonio
Deutsche Bank spa	29/09/2011	31/10/2014	Commissione di gestione pari allo 0,14% del patrimonio
Pioneer Investment Sgr spa	29/09/2011	31/10/2014	Commissione di gestione pari allo 0,12% del patrimonio

Sulla base della delibera assunta dal CdA il 27/11/2012, dall'11/2/2013 il benchmark risulta essere il seguente:

Pesi	Indici	asset class
15%	MSCI AC World in Euro (nonhedged)	Azionario
30%	Merrill Lynch EMU Corporate	Obbligazionario corporate
55%	Merrill Lynch EMU Direct Government	Obbligazionario governativo

Con riferimento alle simulazioni e all'analisi statistica questo benchmark esprime probabilisticamente i seguenti obiettivi di rendimento e profilo di rischio:

rendimento atteso a 12 mesi	+ 4%
rischio di perdita a 12 mesi	- 4%

La tabella successiva rappresenta il riepilogo dell'andamento del portafoglio finanziario complessivo nel corso dell'anno 2013. I dati mensili rilevano un andamento crescente per quasi tutto il periodo di osservazione, ad eccezione dei mesi di maggio e giugno, per ottenere al 31 dicembre un rendimento assoluto lordo pari a +4,42%. La crescita raggiunta ha determinato una sottoperformance rispetto al benchmark di riferimento positivo pari a -0,05%.

Data	Mese			Da inizio anno			Da inizio controllo		
	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio	Benchmark	Excess return	Portafoglio	Benchmark	Excess return
31-gen-13	-0,11%	-0,42%	0,31%	-0,11%	-0,42%	0,31%	10,57%	9,66%	0,91%
28-feb-13	0,42%	1,10%	-0,69%	0,31%	0,68%	-0,37%	11,03%	10,87%	0,16%
29-mar-13	0,64%	1,05%	-0,40%	0,95%	1,73%	-0,78%	11,74%	12,03%	-0,28%
30-apr-13	1,93%	1,88%	0,06%	2,91%	3,64%	-0,74%	13,90%	14,13%	-0,22%
31-mag-13	-0,11%	-0,57%	0,46%	2,79%	3,05%	-0,26%	13,77%	13,47%	0,30%
28-giu-13	-1,95%	-1,79%	-0,17%	0,78%	1,21%	-0,43%	11,55%	11,45%	0,10%
31-lug-13	1,06%	1,06%	0,00%	1,85%	2,28%	-0,43%	12,74%	12,63%	0,11%
30-ago-13	-0,37%	-0,54%	0,17%	1,48%	1,73%	-0,25%	12,32%	12,02%	0,30%
30-set-13	0,87%	0,94%	-0,07%	2,36%	2,68%	-0,32%	13,30%	13,07%	0,23%
31-ott-13	1,80%	1,65%	0,15%	4,20%	4,38%	-0,18%	15,34%	14,94%	0,40%
29-nov-13	0,57%	0,47%	0,10%	4,79%	4,86%	-0,07%	15,99%	15,47%	0,52%
31-dic-13	-0,36%	-0,38%	0,02%	4,42%	4,47%	-0,05%	15,58%	15,04%	0,54%

La tabella che segue fornisce una fotografia dei rendimenti finali ottenuti dai singoli gestori.

Portafoglio	Ammontare al 31/12/2013	% sul totale	Performance lorda 2013
Aletti & C S.p.A.	48.567.994,61	23,67%	4,06%
Azimut Sgr	53.727.719,63	26,19%	5,13%
Deutsche Bank S.p.A.	43.909.123,71	21,40%	4,76%
Pictet & Cie (Europe) S.A.	0	0,00%	3,33%
Pioneer Investments	58.962.975,29	28,74%	5,19%
Totale Portafoglio	205.167.813,24	100,00%	4,42%
Benchmark			4,47%

Il grafico che segue evidenzia l'andamento relativo, cioè l'excess return cumulato della performance dei gestori nel periodo (il posizionamento al di sopra del valore 100 coincide con un risultato superiore al benchmark):



I tassi di VaR registrati dai gestori sono indicati nella tabella che segue:

VAR al 95%	
Aletti & C S.p.A.	5,38%
Azimut Sgr	4,75%
Deutsche Bank S.p.A.	5,35%
Pictet & Cie (Europe) S.A.	4,76%
Pioneer Investments	5,63%

Si evidenzia come tutti i gestori hanno superato il limite stabilito nelle Convenzioni di gestione. Tale superamento tuttavia è attribuibile, per la maggior parte, all'elevata volatilità registrata dai mercati finanziari a partire dal 2009, e alla riduzione dei margini di guadagno dei vari asset, soprattutto quelli obbligazionari governativi.

FONDI

Le quote di fondi detenute direttamente dalla Fondazione sono

Fondo	Tipologia	Decorrenza	Ammontare al 31/12/2013
Phedge Side Pocket (Ex Clessidra)	Fondi di fondi hedge	31/05/2007	103.459
F2i - 1° fondo italiano per le infrastrutture	Fondo di private equity	27/03/2009	5.111.886
F2i ó 2° fondo italiano per le infrastrutture	Fondo di private equity	02/10/2013	882.702

In relazione al fondo Phedge Side Pocket si precisa che si tratta di un residuo del Fondo di Fondi Hedge Clessidra Low Volatility che per effetto di uno specifico disposto normativo elaborato a seguito della pesante crisi del 2008 è stato trasformato in side pocket per essere condotto all'integrale liquidazione.

Il valore del fondo all'01/01/2009, data di costituzione del side pocket, era pari a p 201.693, nel corso del 2013 il gestore non ha effettuato rimborsi.

In relazione al fondo F2i, che investe nel campo delle infrastrutture mature, la Fondazione nel 2009 ha sottoscritto 6 quote per un valore nominale di p 6.000.000.

Al 31/12/2013 il capitale richiamato al netto dei rimborsi è pari a p 4.962.253.

Il rendimento 2013 al netto delle commissioni di gestione è stato pari a ó 3,15% del capitale versato.

Nel corso dell'esercizio sono state sottoscritte 4 quote del 2° Fondo F2i, per un totale di p 4.000.000.

Il Fondo nel 2013 ha richiamato p 882.702. Il 2° Fondo nel 2013 non ha determinato un Nav nel 2013 non ha emesso quote essendo nella fase di collocamento. L'importo indicato in bilancio equivale quindi ai versamenti effettuati.

Strutturati

Nel portafoglio non sono presenti titoli strutturati.

Investimento della liquidità

Le disponibilità liquide frutto dell'incasso degli acconti su dividendi e dei contributi di previdenza, al netto delle liquidazioni effettuate nell'anno e dei conferimenti ai gestori sono state mantenute sui c/c a vista.

Attività di ricerca e sviluppo

La Fondazione Fasc non esercita alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con la società controllata Fasc Immobiliare srl

La Fondazione Fasc è proprietaria del 100% del capitale della società Fasc Immobiliare srl a socio unico, costituita nel novembre 2002 allo scopo di operare nel mercato immobiliare.

In relazione al rapporto con la controllata la Fondazione ha iscritto in bilancio una partecipazione pari a p 367.164.232.

La Fondazione nell'esercizio 2013 ha incassato dalla società controllata dividendi per complessivi p 5.997.629, mentre non sono stati incassati interessi.

In chiusura di bilancio 2013 Fasc Immobiliare ha riconosciuto dividendi sulla partecipazione pari a p 229.561.

Nel 2013 il rendimento al lordo imposte di questa componente è stato pari allo 0,06% in diminuzione rispetto allo 0,26% dell'esercizio precedente.

Al 31/12/2013 la Fondazione vanta quindi nei confronti della controllata la seguente situazione creditoria:

Crediti per interessi sul finanziamento	2.105.000
Crediti per dividendi da ricevere	1.204.938
Altri crediti	49.103
Totale	3.359.041

Per contro la Fondazione ha un debito verso Fasc Immobiliare pari a p 52.789 relativi al compenso dell'esercizio 2013 del mandato di gestione degli immobili di proprietà ed al riaddebito del costo del portiere dello stabile di Milano Via Gulli, dall'01/01/2012 alle dipendenze di Fasc Immobiliare.

Ai fini di una visione unitaria del patrimonio della Fondazione e di Fasc Immobiliare srl ó pur tenendo conto della diversa rappresentazione contabile e soprattutto del diverso regime fiscale ó si illustrano i principali elementi che lo costituiscono, al netto delle partite di credito e debito incrociate:

	2013	2012
totale delle attività	729.659.187	691.731.790
- di cui patrimonio immobiliare, al netto dei fondi ammortamento e delle poste rettificative	402.357.367	407.904.706
- di cui patrimonio mobiliare	283.189.145	179.195.796
- di cui crediti	9.768.687	9.849.040
- di cui liquidità	34.010.647	97.113.770
totale delle passività	729.606.398	691.731.790
- di cui patrimonio netto composto dai conti di previdenza degli iscritti	690.286.480	647.421.445
- di cui debiti	21.020.506	21.402.489

La società non ha effettuato operazioni che hanno modificato, in senso incrementativo, il patrimonio immobiliare.

Il patrimonio immobiliare di Fasc Immobiliare ammonta - al netto del fondo ammortamento ed al lordo della rivalutazione effettuata nel 2008 - a p 370.276.817 cui si devono aggiungere p 5.411.576 relative a spese di miglioramento sui medesimi immobili.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La Fondazione Fasc non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

La Fondazione Fasc nel corso dell'esercizio non ha movimentato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio - Andamento del primo trimestre 2014

In relazione ai rapporti con Fasc Immobiliare srl si sottolinea quanto segue:

La società controllata ha stipulato nuovi contratti senza esclusiva con alcune società specializzate nella commercializzazione degli immobili, per lo svolgimento dell'attività di ricerca di nuovi conduttori per le porzioni sfitte site negli immobili di proprietà.

In relazione alla gestione del patrimonio mobiliare si evidenzia quanto segue:

Sulla base della delibera assunta dal CdA il 15/11/2013, si è proceduto a comunicare ai singoli gestori la modifica del benchmark delle GPM avente lo scopo di recepire i cambiamenti intervenuti sui mercati finanziari. L'intervento ha comportato l'ulteriore spostamento di una quota allocata alla componente òobbligazioni corporateö direttamente alla classe di attivo azionaria.

Il nuovo Benchmark, in vigore dal 1/1/2014 è il seguente:

Pesi	Indici	asset class
25%	MSCI AC World in Euro (öunhedgedö)	Azionario
20%	Merrill Lynch EMU Corporate	Obbligazionario corporate
55%	Merrill Lynch EMU Direct Government	Obbligazionario governativo

Per quanto attiene la liquidità disponibile per l'investimento - che a fine gennaio 2014 ammonta a circa 15 milioni - in data 10/02/2014 il CdA ha conferito mandato al Presidente:

- di procedere all'acquisto di una obbligazione emessa dalla banca MPS, del valore nominale di € 10.000.000, della durata di sette anni e con rendimento lordo - pagato con cedola semestrale - pari al 4,10% annuo
- di richiedere alle Compagnie di Assicurazioni Allianz ed Unipol la formulazione di una proposta per l'investimento di € 5.000.000 in una nuova polizza a capitalizzazione con rendimento lordo prossimo al 4%.

In relazione alla scadenza dei mandati di gestione prevista per il prossimo 31/10/2014, in attuazione alle disposizioni del Codice degli Appalti - cui la Fondazione è soggetta in quanto organismo di diritto pubblico - il 10/02/2014 il CdA ha avviato le procedure per lo svolgimento della gara pubblica per l'affidamento di parte del patrimonio mobiliare a nuovi Gestori Finanziari.

Il Comitato Esecutivo del 17/03/2014 ha esaminato la documentazione di gara - predisposta dalla Struttura con l'ausilio del Legale esperto in Diritto Amministrativo e dell'Advisor Finanziario - che sarà sottoposta al CdA per le delibere di sua competenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione finanziaria nel 2014 è ancora caratterizzata da grande incertezza.

I mercati finanziari continuano ad essere instabili, facendo registrare volatilità importanti su tutte le asset class.

Al di là delle modifiche tattiche già messe in atto rimane necessario ripensare all'assetto strategico del portafoglio finanziario per garantire, come già nel passato, un complessivo equilibrio dello stesso, tenendo presente che le caratteristiche delle prestazioni erogate da Fasc e la dimensione e la struttura del portafoglio immobiliare detenuto dalla società controllata, rappresentano dei vincoli forti.

Strumenti finanziari

In relazione alla gestione del rischio connesso agli strumenti finanziari evidenziati nel paragrafo relativo agli investimenti mobiliari si specifica che:

- sulle gpm, unitamente alla definizione di un obiettivo di rendimento rappresentato da un benchmark, è stato imposto un rigoroso controllo del rischio finanziario, da realizzarsi attraverso la verifica settimanale del Var (value at risk) che non deve superare il 64% (perdita massima consentita sul capitale investito).
- sui titoli diversi, il potenziale rischio di credito è stato ridotto facendo ricorso ad emittenti caratterizzati da un elevato standing
- il rischio di liquidità è gestito essenzialmente mediante i flussi determinati dalla dinamica dell'incasso dei contributi e del pagamento delle liquidazioni e comunque il capitale investito nelle polizze a capitalizzazione risulta riscattabile senza penali dopo 12 mesi dalla sottoscrizione.

Documento programmatico sulla sicurezza


A seguito dell'entrata in vigore del DL 5/2012 (semplifica Italia) che ha disposto la soppressione del comma 1, lettera g) e del comma 1-bis dell'art.34 del Dlgs 196/2003 è venuto meno l'obbligo di redazione del DPS.

Poiché rimangono in essere tutte le misure di sicurezza già previste dalla normativa vigente, così come tutti gli adempimenti privacy in ottemperanza del Codice e dei provvedimenti a carattere generale del Garante, viene effettuato un rigoroso monitoraggio della problematica e sono mantenuti tutti i presidi che risultavano illustrati nel DPS.

Destinazione dell'utile - Interessi agli iscritti

Sulla base dei risultati della gestione che hanno generato l'utile d'esercizio 2013 pari a € 7.134.584 e dell'utile portato a nuovo pari a € 124.118, il C.d.A. potrà **deliberare di riconoscere ai conti individuali di tutti gli iscritti, compresi quelli per i quali è cessata o sospesa la contribuzione attiva, un interesse percentuale sul capitale pari all'1,10%.**

Milano, 11 Aprile 2014

Il Presidente
Claudio Claudiani


F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/13	Bilancio 31/12/12	differenza
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
TOTALE CREDITI VS SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali	916	4.031	-3.115
4) Concessioni, licenze, marchi e simili			
II. Immobilizzazioni materiali	25.290.155	25.728.197	-438.042
1) Terreni e fabbricati			
Fabbricati	25.287.554	25.723.938	-436.384
4) Altri beni			
Mobili e arredi	471	0	471
Macchine elettroniche d'ufficio	2.130	4.259	-2.129
Attrezzature	0	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie	650.353.377	546.360.028	103.993.349
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	367.164.232	367.164.232	0
3) Altri titoli			
Polizze a capitalizzazione	78.379.111	86.184.216	-7.805.105
Titoli in gestione GPM	204.810.034	93.011.580	111.798.454
Altri titoli	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	675.644.448	572.092.256	103.552.192
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II. Crediti	6.609.566	12.837.542	-6.227.976
2) Verso imprese controllate	3.359.041	9.078.007	-5.718.966
Crediti per interessi su finanziamenti	2.105.000	2.105.000	0
Crediti per dividendi da ricevere	1.204.938	6.973.007	-5.768.069
Altri crediti	49.103	0	49.103
4 bis) Crediti tributari	18.459	116.324	-97.865
Crediti tributari	18.459	116.324	-97.865
5) Altri crediti	3.232.066	3.643.211	-411.145
Crediti verso aziende	3.012.217	3.092.963	-80.746
Crediti verso Enti previdenziali	1.561	2.935	-1.374
Crediti verso Fondi di investimento	1.473	0	1.473
Crediti diversi	136.806	129.865	6.941
Crediti verso inquilini	68.618	389.665	-321.047
Fondo svalutazione crediti	-226.719	-226.719	0
Anticipi per conto inquilini	238.110	254.502	-16.392
III. Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide	31.514.561	90.640.405	-59.125.844
1) Depositi bancari e postali			
Depositi bancari	31.510.004	90.628.957	-59.118.953
2) Assegni			
Cassa assegni	0	7.747	-7.747
3) Denaro e valori in cassa			
Cassa	4.541	3.687	854
Cassa bolli	16	14	2
ATTIVO CIRCOLANTE C)	38.124.127	103.477.947	-65.353.820
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	215.078	526.406	-311.328
Risconti attivi	43.813	46.267	-2.454
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	258.891	572.673	-313.782
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	714.027.466	676.142.876	37.884.590

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/13	Bilancio 31/12/12	differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
VII. Altre riserve	690.286.480	647.421.445	42.865.035
Patrimonio di competenza degli iscritti - conti di previdenza	690.286.480	647.421.445	42.865.035
IX. Utile dell'esercizio	7.258.702	10.915.513	-3.656.811
Utile di esercizio	7.134.584	10.757.890	-3.623.306
Utile portato a nuovo	124.118	157.623	-33.505
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	697.545.182	658.336.958	39.208.224
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) Altri fondi per rischi e oneri	381.438	581.438	-200.000
Fondo imposte	289.438	289.438	0
Fondo cause legali in corso	92.000	292.000	-200.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	381.438	581.438	-200.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Fondo tfr impiegati	360.110	395.761	-35.651
Fondo tfr portieri	17.886	17.585	301
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO C)	377.996	413.346	-35.350
D) DEBITI			
6) Acconti	175.963	281.390	-105.427
Acconti da inquilini per spese anticipate	175.963	281.390	-105.427
7) Debiti verso fornitori	453.358	473.867	-20.509
Debiti verso fornitori	364.318	352.828	11.490
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	89.040	121.039	-31.999
9) Debiti verso imprese controllate	52.789	69.981	-17.192
Altri debiti verso imprese controllate	52.789	69.981	-17.192
12) Debiti tributari	4.232.859	3.898.414	334.445
Debiti per ritenute erariali	78.265	78.034	231
Debiti per imposte indirette	4.154.594	3.820.367	334.227
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.836	93.497	-9.661
debiti verso enti previdenziali	83.836	93.497	-9.661
14) Altri debiti	10.672.696	11.993.985	-1.321.289
Debiti verso inquilini	63.899	367.149	-303.250
Debiti verso dipendenti	60.447	71.033	-10.586
Debiti verso aziende	654.186	671.151	-16.965
Debiti verso iscritti per liquidazioni	6.815.868	7.755.890	-940.022
Contributi da accreditare	3.008.601	3.089.347	-80.746
Debiti verso federazioni di categoria	58.511	17.468	41.043
Debiti verso Organi Collegiali	6.745	9.761	-3.016
Debiti diversi	4.439	12.186	-7.747
TOTALE DEBITI D)	15.671.501	16.811.134	-1.139.633
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Risconti passivi	51.349	0	51.349
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	51.349	0	51.349
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	714.027.466	676.142.876	37.884.590

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

CONTO ECONOMICO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/13	Bilancio 31/12/12	differenza
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) <u>ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>	729.015	812.586	-83.571
Canoni di locazione	729.015	812.586	-83.571
5) <u>altri ricavi e proventi</u>	345.466	133.392	212.074
Recupero spese da federazioni di categoria	77.955	75.680	2.275
Altri recuperi	30.580	31.080	-500
Plusvalenze da alienazione cespiti	30	30	0
Utilizzo fondi rischi e oneri	200.000	0	200.000
Altri ricavi e proventi di carattere ordinario	36.901	26.602	10.299
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	1.074.481	945.978	128.503
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) <u>per materiali di consumo</u>	11.829	16.271	-4.442
Forniture per uffici	10.101	12.780	-2.679
Libri, giornali e riviste	1.728	3.491	-1.763
7) <u>per servizi</u>	1.069.950	1.005.709	64.241
Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali	538.113	508.518	29.595
Emolumenti e rimborsi spese al Segretario Generale	134.499	3.525	130.974
Consulenze legali e notarili	37.349	30.758	6.591
Consulenze tecniche e amministrative e lavori affidati a terzi	118.079	233.154	-115.075
Consulenze finanziarie	32.760	24.876	7.884
Premi di assicurazioni	40.442	42.968	-2.526
Spese per utenze e servizi vari	168.708	161.910	6.798
9) <u>per il personale</u>	839.945	1.258.804	-418.859
a) Salari e stipendi	604.066	733.292	-129.226
b) Oneri sociali	179.561	213.230	-33.669
c) Trattamento di fine rapporto	2.295	726	1.569
d) Accantonamento TFR impiegati	46.041	63.778	-17.737
e) Altri costi del personale	3.528	231.199	-227.671
e) Rimborsi spese al personale	4.454	16.579	-12.125
10) <u>ammortamenti e svalutazioni</u>	441.786	446.914	-5.128
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.115	3.762	-647
b) Ammortamento fabbricati	436.384	436.384	0
b) Ammortamento mobili e arredi	157	0	157
b) Ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	2.130	6.768	-4.638
14) <u>oneri diversi di gestione</u>	2.659.144	3.248.964	-589.820
Spese gestione immobili a carico proprietà	70.458	63.819	6.639
Spese di manutenzione	45.151	66.578	-21.427
Restituzione rimborsi diversi	6	10	-4
Imposte e tasse non sul reddito	2.414.933	3.001.447	-586.514
Altri oneri di gestione	128.596	117.110	11.486
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	5.022.654	5.976.662	-954.008

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

CONTO ECONOMICO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/13	Bilancio 31/12/12	differenza
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) <u>proventi da partecipazioni</u>	229.561	975.377	-745.816
dividendi da imprese controllate	229.561	975.377	-745.816
16) <u>altri proventi finanziari</u>	11.536.160	15.230.382	-3.694.222
b) <u>da titoli nelle immobilizzazioni non partecipazioni</u>	10.589.575	13.399.809	-2.810.234
Interessi su titoli	0	1.047.888	-1.047.888
Rendimento su GPM e fondi	7.554.222	9.253.464	-1.699.242
Rendimenti polizze a capitalizzazione	3.035.353	3.098.457	-63.104
d) <u>proventi diversi dai precedenti</u>	946.585	1.830.573	-883.988
Interessi bancari e postali	946.585	1.830.573	-883.988
17) <u>interessi e altri oneri finanziari</u>	471.397	182.201	289.196
Interessi passivi su c/c e depositi cauzionali	3.146	4.191	-1.045
Commissioni di banca depositaria	78.659	39.207	39.452
Commissioni su GPM e Fondi	377.908	127.660	250.248
Spese bancarie	11.684	11.143	541
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	11.294.324	16.023.558	-4.729.234
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) <u>proventi straordinari</u>	21.360	12.813	8.547
Sopravvenienze attive	21.360	12.810	8.550
Arrotondamenti euro	0	3	-3
21) <u>oneri straordinari</u>	50.770	52.480	-1.710
Sopravvenienze passive	50.766	52.480	-1.714
Arrotondamenti euro	4	0	4
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	-29.410	-39.667	10.257
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + E)	7.316.741	10.953.207	-3.636.466
22) <u>imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</u>	182.157	195.317	-13.160
a) <u>imposte correnti</u>	182.157	195.317	-13.160
Ires	140.347	152.108	-11.761
Irap	41.810	43.209	-1.399
26) <u>utile dell'esercizio</u>	7.134.584	10.757.890	-3.623.306



FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO SECONDO IL D. LGS. 127/91

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 è stato redatto in conformità al D.Lgs. 127/91 ed alle altre disposizioni previste dal codice civile in materia di bilancio. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si fa presente che i bilanci del FASC sono redatti in conformità al D.Lgs. 127/91 pur in assenza di specifiche norme e schemi di bilancio per gli enti previdenziali. In particolare, si precisa che sono stati adottati i principi previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile e, laddove questi sono stati considerati non compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della Fondazione, si è provveduto a derogare a detti principi sulla base delle disposizioni di cui all'art. 2423, 4° Comma, del codice civile.

Le deroghe all'art. 2423 del Codice Civile sono evidenziate in una apposita sezione della presente nota integrativa.

Come previsto dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6 per gli esercizi chiusi al 31/12/2004 a decorrere dal 30/09/2004, l'allegato bilancio e la presente nota integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile come modificati dalla suddetta normativa (riforma del diritto societario).

PRINCIPI CONTABILI SEGUITI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi contabili:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- Nel conto economico è stato esposto esclusivamente l'utile realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- I valori di bilancio dell'esercizio in corso sono stati esposti in modo da essere comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente;
- Il bilancio e la nota integrativa sono stati entrambi redatti all'unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013 in osservanza dall'art. 2426 c.c. non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, stimato in quattro anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli eventuali oneri accessori, al lordo delle relative rivalutazioni economiche effettuate negli esercizi precedenti e sono sistematicamente ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione. In particolare sono utilizzate le seguenti aliquote:

- immobili strumentali 1,50%
- altri beni 25,00%

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai beni ammortizzabili cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali che costituiscono investimenti del programma previdenziale sono valutate, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 4° comma, in base al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

I crediti sono valutati al valore nominale, anche in questo caso rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Gli altri titoli sono valutati, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 4° comma, al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa, salvo i titoli strutturati i quali sono stati valutati al costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Si precisa che nei crediti alla voce "Anticipi per conto inquilini" sono accolte le spese di manutenzione ordinaria sostenute dalla Fondazione nel corso dell'esercizio che devono essere addebitate agli inquilini e per le quali alla data di chiusura del bilancio non sono ancora determinabili le quote di ripartizione ai singoli inquilini.

La determinazione delle quote di dette spese da addebitare ai singoli inquilini avviene sulla base dei consuntivi di spesa degli stabili, la cui approvazione è successiva alla data di chiusura dell'esercizio.

Analogamente, nelle passività, tra i debiti, è esposta la voce "Acconti da inquilini per spese anticipate", che accoglie gli acconti versati dagli inquilini durante l'esercizio 2013 a fronte delle spese di manutenzione ordinaria sostenute dalla Fondazione e classificate nel conto "anticipi per conto inquilini". All'approvazione dei consuntivi di spesa degli stabili, che determina la quota di ripartizione sui singoli inquilini, gli acconti ricevuti dagli inquilini vengono accreditati nel conto "anticipi per conto inquilini" che accoglie le spese di manutenzione sostenute dalla Fondazione per conto degli stessi, provvedendo all'eventuale conguaglio ove necessario.

Titoli che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 4° comma, al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Conti di previdenza

I conti di previdenza rappresentano il patrimonio della Fondazione dovuto agli iscritti al 31/12/13, accumulato nei vari anni a seguito dei versamenti effettuati dalle aziende per conto degli iscritti e dalla redditività prodotta nel tempo dagli investimenti. Pertanto:

- l'ammontare dei conti di previdenza dovuti agli iscritti che non hanno ancora maturato il diritto alla liquidazione alla data di chiusura dell'esercizio, è esposto nel patrimonio netto alla voce "patrimonio di competenza degli iscritti o conti di previdenza";
- l'ammontare dei conti di previdenza dovuti agli iscritti che, alla data di chiusura dell'esercizio, hanno già maturato il diritto alla liquidazione ed il cui valore risulta quindi già definito e non più suscettibile di variazioni, è esposto nelle passività di stato patrimoniale, tra gli altri debiti, alla voce "debiti verso iscritti per liquidazioni".

Si precisa che a partire dall'esercizio 2008 il criterio di contabilizzazione in bilancio dei contributi che incrementano i conti di previdenza è quello della cassa in luogo di quello della competenza.

Sono quindi accreditati alle posizioni individuali degli iscritti i contributi riconciliati, il cui incasso avviene tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ciascun esercizio, indipendentemente dall'effettivo periodo di competenza dei contributi stessi.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Fondo trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza a fine esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Imposte differite

In accoglimento al principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si precisa che nell'allegato bilancio sono stati inseriti ammontari a titolo di imposte differite, determinati sugli interessi maturati sul finanziamento erogato alla società controllata la cui tassazione avviene secondo il principio di cassa.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Il bilancio è espresso in unità di Euro, mediante arrotondamento dei valori decimali. Non vi sono voci di bilancio espresse all'origine in altre valute.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di vendita e delle prestazioni di servizi nonché i costi e le spese, sono riconosciuti in base al criterio di competenza temporale che, per le locazioni degli immobili, tiene conto dei canoni contrattualmente maturati nel 2013 mentre per i costi relativi alle prestazioni di servizi (ad esempio le spese di gestione degli immobili) tiene conto del periodo in cui tali prestazioni sono state eseguite. Per dare piena attuazione al principio in questione si è provveduto alla registrazione in bilancio di singole poste rettificative di ratei, risconti e fatture da ricevere.

DEROGHE AI SENSI DELL'ART. 2423 QUARTO COMMA

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo che costituiscono investimenti del programma previdenziale del F.A.S.C. sono stati valutate, in deroga ai criteri del Codice Civile, al valore normale, in accoglimento del principio contabile internazionale n. 26 previsto per i fondi di previdenza che, all'art. 32 così recita: *«Gli investimenti da parte di un programma previdenziale devono essere iscritti al valore normale. Nel caso di titoli mobiliari negoziabili il valore normale è quello di mercato. Laddove non sia possibile una stima dei valori normali degli investimenti posseduti dal programma deve essere fornita una illustrazione dei motivi per i quali il valore normale non viene utilizzato».*

L'adozione di detto criterio di valutazione, che deroga, sulla base dell'art. 2423 4° comma, ai criteri generali di valutazione delle poste di bilancio, è stata fatta tenendo presente che l'attività istituzionale del F.A.S.C., a norma di Statuto, è costituita dall'erogazione, senza scopo di lucro, di prestazioni previdenziali ed assistenziali in esecuzione dei contratti collettivi nazionali di lavoro pubblicati nelle Gazzette Ufficiali del

26/2/1936 n.47 e del 11/3/1939 n.59 e successive modifiche ed integrazioni, ed in considerazione del fatto che non è prevista dal Codice Civile e dal D.Lgs 127/91 alcuna norma specifica per i Fondi di previdenza. Si è quindi ritenuto opportuno derogare ai criteri previsti dal Codice Civile in quanto così come formulati, gli stessi non consentono una corretta rappresentazione di dette attività in bilancio.

La valutazione di questi investimenti al valore normale riguarda le seguenti voci di bilancio:

- polizze a capitalizzazione e titoli in gestione GPM.

Si precisa, che il valore degli immobili di proprietà del F.A.S.C risulta costituito come segue:

	Costo originario	Manutenzioni straordinarie	Rivalutazioni	Valore al 31/12/2013
MI - Quartiere Ripamonti	7.023,72	6.044,70	169.550,72	182.619,14
MI - Farini/Valtellina	18.392,24	39.086,47	319.048,63	376.527,35
Milano - Via Gulli (Sede)	28.325.386,10	766.858,17	0,00	29.092.244,27
Totale Fabbricati	28.350.802,06	811.989,34	488.599,35	29.651.390,76

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

I saldi relativi all'esercizio precedente sono riportati in parentesi.

IMMOBILIZZAZIONI

Ammontano complessivamente a Euro 675.644.448 al 31/12/2013

(Euro 572.092.256 al 31/12/2012)

Complessivamente le immobilizzazioni sono aumentate di Euro 103.552.192 e risultano così composte:

Immobilizzazioni Immateriali

Concessioni, licenze, marchi e simili

Ammontano a Euro 916 al 31/12/2013

(Euro 4.031 al 31/12/2012)

Tale voce, diminuita di Euro 3.115 risulta interamente composta da licenze d'uso software.

Per la composizione e la movimentazione di questa voce di bilancio si rimanda all'apposito allegato alla presente nota integrativa.

Immobilizzazioni Materiali

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 25.287.554 al 31/12/2013.

(Euro 25.723.938 al 31/12/2012).

Il decremento netto della voce rispetto al precedente esercizio è stato pari a Euro 436.384 ed è conseguente al proseguimento del processo di ammortamento della sede della Fondazione.

Per la composizione e la movimentazione di questa voce di bilancio si rimanda all'apposito allegato alla presente nota integrativa.

Altri beni

Ammontano complessivamente a Euro 2.601 al 31/12/2013

(Euro 4.259 al 31/12/2012).

Detta voce, costituita da attività strumentali utilizzate dal F.A.S.C. per lo svolgimento della propria attività, è diminuita di Euro 2.129

Per la composizione e la movimentazione di questa voce di bilancio si rimanda all'apposito allegato alla presente nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a Euro 650.353.377 al 31/12/2013

(Euro 546.360.028 al 31/12/2012)

L'aumento rispetto al precedente esercizio è stato di Euro 103.993.349.

Questa voce accoglie:

1. **Partecipazioni:** ammontano a Euro 367.164.232 e rappresentano il 100% della società Fasc Immobiliare S.r.l. costituita in data 30/10/2002 ed interamente posseduta dal FASC.
2. **Altri titoli:** ammontano a Euro 283.189.145. La composizione di questa voce è evidenziata nella seguente tabella. Si precisa che trattasi di titoli e polizze assicurative a capitalizzazione tutti con scadenza oltre i 12 mesi.

descrizione	tipologia	importo	fair value
BG VITA (EX LA VENEZIA)	Polizza a capitalizzazione	42.376.136	42.376.136
LA CATTOLICA (POLIZZA N.105470)	Polizza a capitalizzazione	5.769.250	5.769.250
LA CATTOLICA (POLIZZA N.105699)	Polizza a capitalizzazione	5.772.397	5.772.397
BG NEW SECURITY	Polizza a capitalizzazione	2.714.538	2.714.538
ALLIANZ	Polizza a capitalizzazione	10.834.023	10.834.023
UNIPOL	Polizza a capitalizzazione	10.912.767	10.912.767
POLIZZE		78.379.111	78.379.111
AZIMUT	Gpm	53.368.621	53.368.621 (*)
BANCA ALETTI	Gpm	48.023.663	48.023.663 (*)
DEUTSCHE BANK	Gpm	43.459.486	43.459.486 (*)
PIONEER	Gpm	51.427.209	51.427.209 (*)
PHEDGE SIDE POCKET (EX CLESSIDRA)	Fondi di fondi hedge	103.459	103.459
F2i 1° fondo italiano per le infrastrutture	Fondo di private equity	5.111.886	5.111.886
F2i 2° fondo italiano per le infrastrutture	Fondo di private equity	882.702	882.702
TOTALE GPM E FONDI		202.377.027	202.377.027
TOTALE "ALTRI TITOLI"		281.135.249	281.135.249

(*) in relazione alle Gpm si precisa che nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie risulta iscritto il valore del portafoglio titoli, mentre nell'attivo circolante alla voce "depositi bancari" è iscritta la liquidità relativa alle suddette gestioni.

In relazione alla determinazione del fair value si precisa quanto segue:

- per le polizze a capitalizzazione si è ritenuto che il capitale rivalutato al 31/12/2013 rappresenti un'adeguata approssimazione del fair value.
- per i titoli in gestione patrimoniale e fondi il fair value è costituito dalle quotazioni espresse dal mercato alla data di chiusura del bilancio

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Ammontano a Euro 6.609.565 al 31/12/2013

(Euro 12.837.542 al 31/12/2012).

I Crediti risultano così composti:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Crediti v/controllate per interessi su finanziamenti	2.105.000	2.105.000
Crediti v/controllate per dividendi da ricevere	1.204.938	6.973.007
Altri crediti verso controllate	49.103	0
Crediti verso erario	18.459	116.324
Crediti verso aziende	3.012.217	3.092.963
Crediti verso enti previdenziali	1.561	2.935
Crediti verso fondi di investimento	1.473	0
Crediti diversi	136.805	129.865
Crediti verso inquilini	68.618	389.665
Fondo svalutazione crediti	(226.719)	(226.719)
Anticipi per conto inquilini	238.110	254.502
Totale crediti	6.609.565	12.837.542

I crediti sono diminuiti rispetto al precedente esercizio complessivamente di Euro 6.227.977. Tale variazione è imputabile alla diminuzione dei crediti per dividendi da ricevere dalla controllata che sono stati incassati per un importo complessivamente pari a p 5.997.629. Nell'esercizio 2013 Fasc Immobiliare non ha invece effettuato pagamenti a titolo di interessi a favore della Fondazione controllante.

Si precisa che il fondo svalutazione crediti è afferente ai crediti verso gli inquilini per canoni di affitto e rimborsi spese da incassare ed è stato determinato al fine di esporre tale voce di bilancio al presumibile valore di realizzo. Per gli altri crediti, esclusi i precedenti, non sono stati rilevati rischi di insolvenza o di morosità nei pagamenti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondo al 31/12/2012	226.719
Utilizzo fondo iniziale nel corso dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	0
Fondo crediti dubbi al 31/12/2013	226.719

I crediti verso l'Erario evidenziano la seguente composizione:

	Imposta 2013	Acconti 2013	Saldo 2013	Credito es. prec.	Saldo 31/12/13
Ires	140.347	155.911	15.563	0	15.563
	Imposta 2013	Acconti 2013	Saldo 2013	Credito es. prec.	Saldo 31/12/13
Irap	41.810	44.289	2.479	0	2.479

Per quanto riguarda le principali voci che compongono questo raggruppamento di bilancio, si segnala quanto segue:

- **Crediti verso controllate** sono composti da:
 - a. da crediti per interessi da incassare, maturati nell'esercizio dall'01/01/2011 al 31/07/2011 (euro 2.105.000), sul finanziamento a medio termine effettuato nei confronti della controllata Fasc Immobiliare srl.
 - b. da crediti per dividendi da ricevere per euro 1.204.938. Tale importo è costituito da da utili 2012 per euro 975.377 e da utili 2013 per euro 229.561. L'Assemblea della controllata, su cui la Fondazione Fasc, in qualità di socio unico, esercita un'influenza dominante, ha deliberato la distribuzione di tale dividendo e conseguentemente la Fondazione stessa ha contabilizzato il dividendo per competenza in detto bilancio.
 - c. gli altri crediti pari a euro 49.103, sono relativi a spese anticipate per conto della società in relazione all'incarico di gestione dell'immobile sito in Milano Via Gulli.

La voce è complessivamente diminuita rispetto al precedente esercizio di euro 5.718.966 e tale variazione è essenzialmente imputabile ai crediti per dividendi che sono stati incassati nel corso dell'anno per un totale di € 5.997.629.

- **Crediti verso le aziende:** risultano formati da:

crediti verso aziende in contenzioso	Euro	3.008.601
crediti per interessi di mora aziende	Euro	3.616
Totale	Euro	3.012.217

- **Crediti verso inquilini:** la voce è pari a per euro 68.618 ed include:
 - crediti verso inquilini pari a euro 333.213 ó di cui scaduti euro 274.752 e non scaduti euro 58.461 relativi ad affitti, oneri, conguagli ecc.
 - debiti verso inquilini pari a euro 264.595 ó di cui scaduti euro 141.267 e non scaduti euro 123.329 ó conseguenti alla chiusura dei contratti di locazione degli stabili venduti e per conguagli .

La componente crediti è svalutata per complessivi euro 226.719 ed ammonta quindi ad un valore netto pari a euro 106.494

- **Crediti verso enti previdenziali:** ammontano a Euro 1.561 con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 1.374.
- **Crediti diversi:** ammontano a Euro 136.805, con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 6.940. Tali crediti sono essenzialmente costituiti da prestiti verso dipendenti per euro 8.779, crediti verso il Fondo Previlog per Euro 35.118 e spese anticipate per conto acquirenti immobili per euro 37.752
- **Anticipi per conto inquilini:** ammontano a Euro 238.110, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 16.392.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni relative ad attività finanziarie non immobilizzate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano a Euro 31.514.561 al 31/12/2013.

(Euro 90.640.405 al 31/12/2012)

Le disponibilità liquide sono diminuite rispetto al precedente esercizio di Euro 59.125.844 e risultano composte come segue:

Depositi bancari

Tale voce ammonta a Euro 31.510.004 al 31/12/2013

(Euro 90.628.957 al 31/12/2012)

Detta voce, che risulta diminuita rispetto al precedente esercizio di Euro 59.118.953 rappresenta il saldo creditorio delle disponibilità liquide depositate sui conti correnti presso: Monte dei Paschi di Siena - Intesa SanPaolo e sui conti correnti al servizio delle gestioni patrimoniali aperti presso la banca depositaria SGSS. L'importo di cui sopra, in attesa di essere destinato ad impieghi di medio e lungo termine, è stato mantenuto sui conti correnti a vista che hanno garantito nel corso dell'esercizio interessanti remunerazioni.

Cassa assegni

Ammonta a Euro 0 al 31/12/2013.

(Euro 7.747 al 31/12/2012)

Denaro e valori in cassa

Ammonta a Euro 4.557 al 31/12/2013.

(Euro 3.701 al 31/12/2012).

L'incremento rispetto al precedente esercizio è stato pari a Euro 856.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ammontano a Euro 258.891 al 31/12/2013

(Euro 572.673 al 31/12/2012)

Rispetto al precedente esercizio i ratei e i risconti attivi sono diminuiti di Euro 313.782.

La riduzione è imputabile all'azzeramento del rateo relativo al rendimento della polizza a capitalizzazione HDI che è stata riscattata nel corso dell'anno.

La voce risulta composta come segue:

Ratei attivi:

Rendimento polizze assicurative	215.078
<u>Totale</u>	<u>215.078</u>

Risconti attivi:

Premi assicurativi	31.196
Canoni di manutenzione	6.648
Lavori affidati a terzi	2.339
Altri oneri di gestione	3.630
<u>Totale</u>	<u>43.813</u>

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Ammonta a Euro 697.545.182 al 31/12/2013.

(Euro 658.336.958 al 31/12/2012)

L'incremento rispetto al precedente esercizio è stato di Euro 39.208.224. Il patrimonio netto risulta movimentato nel corso dell'anno come segue:

	Conti di previdenza	Utile d'esercizio	Utile portato a nuovo	Totale
Saldo al 1/1/13	647.421.445	10.757.890	157.623	658.336.958
Decrementi	70.972.678	-10.757.890	-157.623	60.057.165
Incrementi	-28.107.643	7.134.584	124.118	-20.848.941
Saldo al 31/12/13	690.286.480	7.134.584	124.118	697.545.182

La dinamica che ha caratterizzato i conti di previdenza nell'esercizio 2013 è la seguente:

Conti di previdenza al 31/12/2013	647.421.445
Interessi esercizio 2012 (destinazione utile d'esercizio)	10.791.395
Liquidazioni di competenza dell'esercizio 2013 (pagate nell'esercizio 2013)	-21.290.628
Conti che al 31/12/2013 hanno maturato il diritto alla liquidazione	-6.815.868
Contributi incassati nell'esercizio 2013	58.993.349
Importi provenienti dal conto "contributi da accreditare"	1.187.934
Rettifiche apportate ai conti di previdenza	-1.147
Conti di previdenza al 31/12/2013	690.286.480

I contributi sono contabilizzati per cassa. I conti di previdenza sono stati incrementati dell'importo relativo ai contributi incassati nel periodo 01/01/2013-31/12/2013.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano a Euro 381.438 al 31/12/2013

(Euro 581.438 al 31/12/2012)

Il decremento rispetto al precedente esercizio è stato pari a euro 200.000.

In merito alla composizione dei Fondi per rischi ed oneri, si precisa quanto segue:

- **Fondo imposte differite:** ammonta a Euro 289.438 ed accoglie l'accantonamento relativo all'IRRES sugli interessi maturati nel 2011 sul finanziamento alla controllata. Gli interessi in questione saranno tassati per cassa ovvero al momento del pagamento.
- **Fondo cause legali in corso:** ammonta a Euro 92.000 ed accoglie le somme accantonate a fronte di spese che si presume di dover sostenere per i contenziosi relativi al processo di alienazione degli immobili. Nel 2013 si è provveduto al rilascio di una quota pari a euro 200.000 del fondo cause legali in corso, in conseguenza della chiusura di un contenzioso, con esito favorevole alla Fondazione. Non sono stati effettuati nuovi accantonamenti.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (TFR)

Il fondo TFR ammonta a Euro 377.996 al 31/12/2013.

(Euro 413.346 al 31/12/2012)

Detta voce, che ha registrato un decremento netto di Euro 35.350, rappresenta la passività maturata nei confronti del personale dipendente in forza al F.A.S.C. al 31/12/2013, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Al 30 giugno 2007, in base a quanto previsto dal D.lgs 252, i dirigenti ed impiegati del Fasc hanno dovuto operare la scelta in relazione alla destinazione del TFR corrente. La maggior parte dei dipendenti ha scelto di destinare il proprio TFR maturando, al fondo complementare di categoria. Alcuni dipendenti hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda.

La composizione del fondo TFR è la seguente:

TFR impiegati e dirigenti	360.110
TFR portieri	17.886
Totale	377.996

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Portieri	Dirigenti/Impiegati	Totale
Fondo TFR al 01/01/2013	17.585	395.761	413.346
Utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio	0	-48.260	-48.260
Accantonamenti e rivalut. dell'esercizio	338	13.344	13.682
Utilizzo per imposta sostitutiva su tfr	-37	-735	-772
Totale al 31/12/2013	17.886	360.110	377.996

Nell'ambito degli utilizzi nel corso dell'esercizio è ricompreso lo smobilizzo della quota del TFR dei dipendenti che hanno optato per destinare la stessa al fondo di previdenza complementare.

La dinamica del personale dipendente del FASC nel corso dell'esercizio, suddivisa per categoria, è stata la seguente:

	Situazione al 31/12/2012	Variazioni 2013	Situazione al 31/12/2013
Dirigenti	1		1
Impiegati	13	-2	11
Portieri	0		0
Totale	14	-2	12

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato pari a 13 unità.

Nel corso dell'esercizio si è registrata l'uscita di due dipendenti.

DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a Euro 15.671.501 al 31/12/2013

(Euro 16.811.134 al 31/12/2012)

Il decremento complessivo dell'anno è stato pari a Euro 1.139.633. Si commentano di seguito le principali voci che compongono questo raggruppamento di bilancio.

Acconti

Ammontano a Euro 175.963 al 31/12/2013

(Euro 281.390 al 31/12/2012)

Il decremento rispetto al precedente esercizio è stato pari a Euro 105.427. Gli acconti sono costituiti esclusivamente dalla seguente voce:

- **Acconti da inquilini per spese anticipate:**

Ammontano a Euro 175.963 al 31/12/2013.

(Euro 281.390 al 31/12/2012)

Nella voce sono inclusi gli acconti ricevuti da inquilini per spese anticipate dal FASC che, analogamente alla voce anticipi per conto inquilini dell'attivo, sono classificate nello stato patrimoniale.

Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 453.358 al 31/12/2013

(Euro 473.867 al 31/12/2012)

L'ammontare, che risulta diminuito di Euro 20.509, risulta composto da:

Debiti verso fornitori	364.318
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	89.040
Totale	453.358

La composizione delle fatture da ricevere è evidenziata in un apposito allegato alla presente nota integrativa.

Debiti verso imprese controllate

Ammontano a Euro 52.789 al 31/12/2013

(Euro 69.981 al 31/12/2012)

La voce accoglie i debiti verso Fasc immobiliare costituiti dal compenso del mandato di gestione degli immobili di proprietà relativo all'esercizio 2013 ed il riaddebito del costo del portiere dell'immobile di Milano Via Gulli che dall'01/01/2012 è passato alle dipendenze della società controllata.

Debiti tributari

Ammontano a Euro 4.232.859 al 31/12/2013

(Euro 3.898.414 al 31/12/2012)

L'incremento rispetto al precedente esercizio è pari a Euro 334.445. Questa voce di bilancio accoglie i debiti per imposte sostitutive determinate sui rendimenti di GPM e Polizze a capitalizzazione.

Debiti verso istituti previdenziali

Ammontano a Euro 83.836 al 31/12/2013

(Euro 93.497 al 31/12/2012)

Tale voce riflette il debito dovuto al 31/12/2013 verso gli enti previdenziali che è stato assolto, in ottemperanza alla normativa vigente, entro il 16/01/2014. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è pari ad Euro 9.661.

Altri debiti

Ammontano a Euro 10.672.696 al 31/12/2013

(Euro 11.993.985 al 31/12/2012)

Questa voce di bilancio risulta diminuita di Euro 1.321.289 rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Debiti verso inquilini	63.899	367.149
Debiti verso dipendenti	60.447	71.033
Debiti verso aziende	654.186	671.151
Debiti verso iscritti per liquidazioni	6.815.868	7.755.890
Contributi da accreditare	3.008.601	3.089.347
Debiti verso federazioni di categoria	58.511	17.468
Debiti verso Organi Collegiali	6.745	9.761
Debiti diversi	4.439	12.186

Totale

10.672.696

11.993.985

La diminuzione della voce è principalmente imputabile alla riduzione dei debiti verso iscritti per liquidazioni di competenza dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ammontano a Euro 51.349 al 31/12/2013

(Euro 0 al 31/12/2012)

Rispetto al precedente esercizio i ratei e i risoninti passivi evidenziano un incremento pari a euro 51.349 relativo a canoni di locazione emessi nel 2013, ma di competenza del 2014.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali; ripartizione secondo le aree geografiche

Risultano iscritti a bilancio crediti e debiti di durata superiore a cinque anni. In merito alla ripartizione dei crediti e debiti secondo le aree geografiche, si precisa che i crediti e i debiti iscritti a bilancio sono esclusivamente nazionali.

Impegni

La Fondazione nel febbraio 2009 ha sottoscritto 6 quote del valore complessivo di Euro 6.000.000 del fondo F2i ó fondo italiano per le infrastrutture. Nel 2009 il fondo ha emesso le 6 quote. Al 31/12/2013 il capitale richiamato al netto del rimborso parziale effettuato dal Fondo è pari a Euro 4.962.253 Rimane in essere in capo alla Fondazione l'impegno al versamento del residuo importo di Euro 1.037.747.

Nell'ottobre 2013 la Fondazione ha sottoscritto 4 quote del valore complessivo di Euro 4.000.000 del fondo F2i 2° fondo italiano per le infrastrutture. Al 31/12/2013 il capitale richiamato è pari a Euro 882.702. Rimane in essere in capo alla Fondazione l'impegno al versamento del residuo importo di Euro 3.117.298.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i commenti sulle principali voci del conto economico.

Valore della produzione

Ammonta a Euro 1.074.481 al 31/12/2013

(Euro 945.978 al 31/12/2012)

L'incremento del valore della produzione rispetto al precedente esercizio è stato pari a Euro 128.503.

Il valore della produzione risulta composto come segue:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Canoni di locazione	729.015	812.586
Recupero spese da federazioni di categoria	77.955	75.680
Altri recuperi	30.580	31.080
Plusvalenze da alienazione cespiti	30	30
Utilizzo fondi rischi e oneri	200.000	0
Altri ricavi e proventi di carattere ordinario	36.901	26.602
Totale	1.074.481	945.978

La voce evidenzia un aumento complessivamente pari a euro 128.503 imputabile al rilascio di una quota pari a euro 200.000 del fondo cause legali in corso, in conseguenza della chiusura di un contenzioso, con esito favorevole alla Fondazione e alla riduzione dei canoni di locazione per euro 83.571 per effetto della chiusura, avvenuta il 30/09/2013 del contratto di locazione in essere con Hitachi Europe conduttore dell'immobile di Milano Via Gulli.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 5.022.654 al 31/12/2013 (Euro 5.976.662 al 31/12/2012).

I costi della produzione sono diminuiti rispetto al 2012 di Euro 954.008 e risultano composti come segue:

Costi per materiale di consumo

Ammontano a Euro 11.829 al 31/12/2013

(Euro 16.271 al 31/12/2012)

Il decremento rispetto al precedente esercizio è stato pari a Euro 4.442.

Costi per servizi

Ammontano a Euro 1.069.950 al 31/12/2013

(Euro 1.005.709 al 31/12/2012).

I costi per servizi sono aumentati di Euro 64.241 rispetto al 2012 e risultano composti come segue:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali	538.113	508.518
Emolumenti e rimborsi spese al Segretario Generale	134.499	3.525
Consulenze legali e notarili	37.349	30.758
Consulenze tecniche e amministrative e lavori affidati a terzi	118.079	233.154
Consulenze finanziarie	32.760	24.876

Premi di assicurazioni	40.442	42.968
Spese per utenze e servizi vari	168.708	161.910
Totale	1.069.950	1.005.709

L'incremento del costo per servizi è principalmente connesso agli emolumenti riconosciuti al Segretario Generale che dalla nomina avvenuta 10/10/2012 non è più dipendente della Fondazione, ma è legato a quest'ultima da un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

Spese per il personale

Ammontano a Euro 839.945 al 31/12/2013

(Euro 1.258.804 al 31/12/2012)

Le spese per il personale sono diminuite di Euro 418.859 e risultano composte come segue:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Salari e stipendi	604.066	733.292
Oneri sociali	179.561	213.230
Trattamento di fine rapporto	2.295	726
Accantonamento TFR impiegati	46.041	63.778
Altri costi del personale	3.528	231.199
Rimborsi spese al personale	4.454	16.579
Totale	839.945	1.258.804

La composizione dell'organico della Fondazione rispetto al precedente esercizio è già stata evidenziata nella sezione relativa al fondo TFR della presente nota integrativa.

Nel 2013 le spese per il personale non includono più la remunerazione del Segretario Generale che dalla nomina, avvenuta 10/10/2012, non è dipendente della Fondazione, ma collaboratore coordinato e continuativo.

Una ulteriore riduzione è dovuta all'uscita nel corso dell'esercizio di due dipendenti.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a Euro 441.786 al 31/12/2012

(Euro 446.914 al 31/12/2012).

I costi per ammortamento e svalutazioni sono decrementati di Euro 5.128 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio di questa voce è già esposto nel conto economico e, per ulteriori dettagli relativi agli ammortamenti, si rimanda all'apposito allegato alla presente nota integrativa relativo alle immobilizzazioni.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a Euro 2.659.144 al 31/12/2013

(Euro 3.248.964 al 31/12/2012)

Rispetto al precedente esercizio questa voce di bilancio ha registrato una diminuzione di Euro 589.820.

Gli oneri diversi di gestione risultano composti come segue:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Spese gestione immobili a carico proprietà	70.458	63.819
Spese di manutenzione	45.151	66.578
Restituzione rimborsi diversi	6	10
Imposte e tasse non sul reddito	2.414.933	3.001.447
Altri oneri di gestione	128.596	117.110
Totale	2.659.144	3.248.964

La voce imposte e tasse non sul reddito al 31/12/2013 è diminuita, rispetto al precedente esercizio, di Euro 586.514 per effetto della riduzione dei rendimenti finanziari che costituiscono la base imponibile delle imposte sostitutive.

In questo raggruppamento è stato anche incluso il contributo per la spending review versato all'Erario in conseguenza di quanto previsto dal Decreto Legge 6/7/2012 n.95 convertito in Legge 7/8/2012 n.135.

L'importo, come previsto dalla normativa, è stato determinato facendo riferimento ai costi relativi ai cosiddetti consumi intermediö rilevati nel bilancio 2010.

La voce nel dettaglio risulta composta da:

Imposte diverse (registro, bollo ecc.)	14.668
IMU	136.060
Imposte sostitutive su interessi di c/c e rendimenti finanziari	2.158.568
Contributo per spending review	105.637
Totale	2.414.933

Proventi e oneri finanziari

Ammontano a Euro 11.294.324 al 31/12/2013

(Euro 16.023.558 al 31/12/2012)

La diminuzione rispetto al precedente esercizio è pari a Euro 4.729.234. I proventi e gli oneri finanziari risultano composti come segue:

Proventi da partecipazioni

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Dividendi da ricevere da imprese controllate	229.561	975.377
Totale	229.561	975.377

Nel corso dell'esercizio corrente sono stati pagati dividendi pari a euro 5.997.629 da parte di Fasc Immobiliare srl.

Proventi finanziari da titoli nelle immobilizzazioni non partecipazioni

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Interessi su titoli	0	1.047.888
Rendimento su GPM e fondi	7.554.222	9.523.464
Rendimenti polizze a capitalizzazione	3.035.353	3.098.457
Totale	10.589.575	13.399.809

Il decremento rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 2.810.234, è principalmente dovuto alla diminuzione dei rendimenti delle GPM ed all'aumento degli interessi su titoli che nell'esercizio non sono stati presenti in portafoglio.

Proventi finanziari diversi dai precedenti

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Interessi bancari e postali	946.585	1.830.573
Totale	946.585	1.830.573

Gli interessi bancari evidenziano un decremento di euro 883.988, conseguente alla minore consistenza delle somme mantenute in conti correnti a vista e alla diminuzione dei tassi di interesse.

Interessi e altri oneri finanziari

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Interessi passivi su c/c e depositi cauzionali	(3.146)	(4.191)
Commissioni di banca depositaria	(78.659)	(39.207)
Commissioni su GPM e Fondi	(377.908)	(127.660)
Spese bancarie	(11.684)	(127.660)
Totale	(471.397)	(182.201)

L'aumento rispetto al precedente esercizio è stata pari a Euro 289.196 ed è dovuto alle maggiori commissioni di gestione e di banca depositaria, determinato dalle più consistenti masse investite.

Proventi e oneri straordinari

Ammontano a Euro (29.410) al 31/12/2013.

(Euro (39.667) al 31/12/2012)

Le partite straordinarie hanno registrato rispetto al precedente esercizio un decremento di Euro 10.257.

La voce risulta composta come segue:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Sopravvenienze attive	21.360	12.810
Arrotondamenti Euro	(4)	3
Sopravvenienze passive	(50.766)	(52.480)
Totale	(29.410)	(39.667)

Il dettaglio delle sopravvenienze attive e passive è evidenziato in un apposito prospetto allegato alla presente nota integrativa.

Risultato prima delle imposte

Ammonta a Euro 7.316.741 al 31/12/2013

(Euro 10.953.207 al 31/12/2012).

Accoglie il risultato dell'esercizio al lordo delle imposte sul reddito.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito correnti e differite ammontano complessivamente a Euro 182.157 al 31/12/2013

(Euro 195.317 al 31/12/2012).

In relazione alla composizione di tale voce si precisa quanto segue:

Le imposte correnti ammontano a Euro 182.157 al 31/12/2013

(Euro 195.317 al 31/12/2012).

Accoglie le imposte sul reddito dovute per l'esercizio in corso come segue:

Ires	140.347
Irap	41.810
Totale	182.157

Alla luce della natura di Ente non commerciale del FASC, le imposte correnti sono state determinate, in base alla normativa fiscale vigente, ai fini Ires principalmente sulla base dei canoni di locazione o delle rendite catastali degli immobili.

Ai fini Irap, l'imponibile è costituito dal costo del lavoro inclusivo delle collaborazioni coordinate e continuative, sostenuto nel corso dell'esercizio.

Per completezza si rende noto che le imposte non sul reddito assolte nell'esercizio sono state indicate tra gli oneri diversi di gestione, alla voce B14 del conto economico.

Utile dell'esercizio

Ammonta a Euro 7.134.584 al 31/12/2013

(Euro 10.757.890 al 31/12/2012)

Accoglie il risultato dell'esercizio dopo l'accantonamento ai fini Ires e Irap di competenza.

Ulteriore informativa

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Si precisa che in data 30.10.2002 il FASC ha costituito la società Fasc Immobiliare S.r.l., di cui detiene il 100% del Capitale Sociale pari a Euro 2.520.000 e a favore della quale ha effettuato versamenti in conto capitale per € 367.164.232.

Durante l'esercizio nei confronti della società controllata il FASC ha effettuato le seguenti operazioni:

- Riconoscimento di dividendi per euro 229.561
- Locazione degli spazi destinati alla sede della società ed alla sublocazione a conduttori terzi pari a euro 83.176

Di contro la società controllata dall'1/3/2006 ha gestito su mandato di FASC gli immobili di proprietà di quest'ultimo, avendo diritto, per l'esercizio 2013, ad un compenso pari a euro 20.000 più iva.

La società ha inoltre riaddebitato alla Fondazione il costo del portiere dello stabile sito in Milano Via Gulli che a partire dall'01/01/2012 è stato assunto da Fasc Immobiliare.

Si precisa che a fine esercizio il saldo contabile con la società controllata evidenzia un credito complessivo di Euro 3.306.252 così composto:

Dividendi da ricevere	Euro	1.204.938
Note debito per interessi	Euro	2.105.000
Note di debito per spese anticipate per conto della società	Euro	49.103
Totale crediti	Euro	3.359.041
	Euro	24.400

Fatture da ricevere per compenso mandato		
Fatture da ricevere per riaddebito costo portiere	Euro	28.389
Totale debiti		52.789

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 16 del Codice Civile si specifica quanto segue:


Compensi agli amministratori	325.500
Compensi ai Sindaci	62.900

Ammontare dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 16 bis), del Codice Civile si specifica che l'importo dei corrispettivi, al netto di spese ed IVA, spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, ivi incluse le attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la verifica delle dichiarazioni fiscali, è pari a Euro 25.000. Non sono stati corrisposti ulteriori corrispettivi per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

L'allegato bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 11 Aprile 2014

Il Presidente
Claudio Claudiani


Allegati

Si allegano i seguenti prospetti che costituiscono parte integrante della presente nota integrativa:

- prospetto delle variazioni nelle immobilizzazioni immateriali e materiali
- prospetto della composizione delle sopravvenienze attive e passive
- elenco fatture da ricevere

ALLEGATO 1
VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012

Immobilizzazioni	Valore lordo al 01/01/2012	Acquisizioni 2012	Incrementi 2012	Alienazioni 2012	Valore lordo al 31/12/2012	Decrementi F.do ammort.	Ammortamento 2012	Fondo ammort. al 31/12/2012	Valore netto cont. al 31/12/2012
Licenze d'uso	434.200	1.831	0	0	436.032	0	-3.762	-432.001	4.031
Concessioni, licenze	434.200	1.831	0	0	436.032	0	-3.762	-432.001	4.031
Fabbricati	29.651.391	0	0	0	29.651.391	0	-436.384	-3.927.454	25.723.938
Terreni e fabbricati	29.651.391	0	0	0	29.651.391	0	-436.384	-3.927.454	25.723.938
Mobili e arredi	530.992	0	0	-760	530.232	760	0	-530.232	0
Macchine ufficio	43.006	0	0	0	43.006	0	-6.768	-38.746	4.259
Altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature	422	0	0	0	422	0	0	-422	0
Altri beni	574.421	0	0	-760	573.661	760	-6.768	-569.401	4.259
Totale	30.660.012	1.831	0	-760	30.661.083	760	-446.914	-4.928.855	25.732.228

VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013

Immobilizzazioni	Valore lordo al 01/01/2013	Acquisizioni 2013	Incrementi 2013	Alienazioni 2013	Valore lordo al 31/12/2013	Decrementi F.do ammort.	Ammortamento 2013	Fondo ammort. al 31/12/2013	Valore netto cont. al 31/12/2013
Licenze d'uso	436.032		0	0	436.032	0	-3.115	-435.116	916
Concessioni, licenze	436.032	0	0	0	436.032	0	-3.115	-435.116	916
Fabbricati	29.651.391	0	0	0	29.651.391	0	-436.384	-4.363.838	25.287.554
Terreni e fabbricati	29.651.391	0	0	0	29.651.391	0	-436.384	-4.363.838	25.287.554
Mobili e arredi	530.232	628	0	-422	530.438	422	-157	-529.967	471
Macchine ufficio	43.006	0	0	0	43.006	0	-2.129	-40.875	2.130
Altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature	422	0	0	0	422	0	0	-422	0
Altri beni	573.661	628	0	-422	573.867	422	-2.286	-571.265	2.601
Totale	30.661.083	628	0	-422	30.661.289	422	-441.785	-5.370.218	25.291.071

ALLEGATO 2/1

COMPOSIZIONE SOPRAVVENIENZE ATTIVE AL 31/12/2013

RECUPERI VARI	22
RETTIFICHE COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA	1.268
CONGUAGLIO SPESE SEDE FASC	1.438
RETTIFICHE SU ISCRITTI	3.572
RECUPERI DIVERSI DA AZIENDE	12.432
RECUPERO SALDO CASSA POSTA PREAFFRANCATA	2.629
TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	21.360

ALLEGATO 2/2

COMPOSIZIONE SOPRAVVENIENZE PASSIVE AL 31/12/2013

RETTIFICHE 2011 -2012 COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA	6.575
COMMISSIONI 2012 F2i 2° FONDO	9.000
IMPOSTA DI BOLLI 2012 F2i 2° FONDO	1.200
COMPENSO SEGRETARIO GENERALE OTTOBRE/DICEMBRE 2012	25.500
ACCORDO ADEPP SU GUARENTIGIE SINDACALI 2012	787
COSTI DIVERSI DI COMPETENZA DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	935
RETTIFICHE CONTI DI PREVIDENZA	2.426
CONSUNTIVO 2012 GULLI - QUOTA NON RIADDEBITABILE AGLI INQUILINI	4.343
TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE	50.766

ALLEGATO 3**ELENCO FATTURE DA RICEVERE AL 31/12/2013**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FORNITORE	IMPORTO
ENERGIA ELETTRICA 12/2012 SEDE FASC	A2A ENERGIA SPA	3
ATTIVITA' GESTIONE RUOLO RSPP IMMOBILI FASC 2013	ALBERTO E MASSIMO PORRO ARCH.ASSOCIATI	3.553
PRATICHE LEGALI INQUILINI AL 31/12/2013	AVV. LUCA SACCOMANI	1.903
ANALISI IMPIANTO TRIGENERAZIONE GULLI	ING. MARCO BAVA	3.299
CONGUAGLIO ENERGIA ANNO 2013 GULLI/UFF.FASC	FERRARIS ENERGIA S.R.L.	24.821
SERVIZI REMOTE BANKING INBIZ 2°SEMESTRE 2013	INTESA SANPAOLO SPA	293
INTERVENTI SU ASCENSORI GULLI	OTIS SERVIZI SRL	11.407
COMMISSIONI DEPOSITARIA REGOLAMENTO 4 TRIM.13	SGSS SPA - BANCA DEPOSITARIA	9.956
COMMISSIONI DEPOSITARIA FUND ACCOUNTING 4 TRIM.13	SGSS SPA - BANCA DEPOSITARIA	12.146
SGSS COMMISSIONI CUSTODIA AMM.TITOLI ANNO 2013	SGSS SPA - BANCA DEPOSITARIA	1.220
CONGUAGLIO 2013 COMM.DEPOSITARIA FUND ACCOUNTING	SGSS SPA - BANCA DEPOSITARIA	9.386
CONGUAGLIO 2013 COMM.DEPOSITARIA REGOLAMENTO	SGSS SPA - BANCA DEPOSITARIA	7.693
RETTIFICHE IVA 4 TRIM.12/1-2-3 TRIM.13 COMM.FUND A	SGSS SPA - BANCA DEPOSITARIA	3.361
		89.040



FONDAZIONE FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO SECONDO IL D. LGS. 127/91
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Consiglieri,

abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio del Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri chiuso al 31 dicembre 2013, predisposto dal Comitato Esecutivo il 24/03/2013, secondo le regole del D.Lgs 127/91 e da questo trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, alla nota integrativa che ne sono parte integrante ed alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio si compone di tre parti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa. Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di esercizio pari a € 7.134.584 che rispetto al risultato dell'anno precedente, pari a € 10.757.890, registra un decremento del 33%.

Il Collegio dà atto che sul Bilancio 2013 - così come predisposto dal Comitato Esecutivo - il Consiglio di Sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione del 28/03/2014 come da verbale agli atti.

Inoltre il Collegio si è confrontato con la società di revisione Mazars spa (incaricata della certificazione contabile del Bilancio) ed è stato relazionato sui fatti gestionali più significativi verificatisi nel corso dell'esercizio 2013.

In particolare Mazars spa ha confermato che il Bilancio di esercizio 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, che lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione e che non vi sono rilievi da riferire al Collegio Sindacale.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data a quest'ultimo, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Nella relazione sulla gestione siete stati informati sull'andamento della gestione stessa nel corso dell'esercizio e sulla prosecuzione dell'attività.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo ottenuto, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Da parte nostra possiamo confermarVi che non abbiamo rilevato o conosciuto notizie o fatti che possano compromettere la continuazione dell'attività nel breve e medio periodo.

Alle informazioni che il bilancio stesso fornisce e a quanto espresso dalla relazione sulla gestione, riteniamo di poter aggiungere le seguenti considerazioni:

1. gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico risultano conformi alle vigenti disposizioni in materia;

2. nella nota integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione seguiti nella formulazione del bilancio che risultano conformi alle norme vigenti ed ai principi contabili italiani (elaborati dall'OIC e dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale Dottori commercialisti e degli esperti contabili);
3. è stata accertata l'applicazione della deroga dell'art. 2423, comma 4 del codice civile cui hanno fatto ricorso gli amministratori, così come avvenuto negli esercizi finanziari precedenti a partire dall'anno 1998. In particolare le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al valore normale, anziché al costo, secondo il principio contabile internazionale n. 26, in deroga all'art. 2426. Secondo quanto riportato analiticamente nella nota integrativa la deroga di cui all'art.2423 comma 4 c.c. è stata adottata "tenendo presente che l'attività istituzionale del Fasc, a norma di Statuto, è costituita dall'erogazione senza scopo di lucro, di prestazioni previdenziali ed assistenziali in esecuzione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed in considerazione del fatto che non è prevista dal codice civile e dal dlgs n. 127/91 alcuna norma specifica per i fondi di previdenza". Più in dettaglio la stessa nota integrativa sottolinea che si è quindi ritenuto opportuno derogare ai criteri del codice civile in quanto non consentono una corretta rappresentazione di dette attività. La deroga riguarda le seguenti voci:
 - Polizze a capitalizzazione e titoli in gestione GPM;
4. si dà atto che nei confronti della società controllata Fasc Immobiliare srl, che ha avviato la propria attività nell'esercizio 2003, al 31/12/2013 non risultano in essere finanziamenti.

Al 31/12/2013 la partecipazione ammonta complessivamente a € 367.164.232.

Nell'esercizio 2013 la Fondazione ha incassato dalla società controllata dividendi per complessivi € 5.997.629, mentre non ha incassato interessi.

In chiusura di bilancio 2013 Fasc Immobiliare srl ha riconosciuto dividendi sulla partecipazione pari a € 229.561.

Per effetto delle movimentazioni di cui sopra la situazione dei crediti verso la controllata al 31/12/2013 risulta essere la seguente:

Crediti per interessi		€ 2.105.000
Crediti per dividendi		€ 1.204.938
- di cui relativi all'esercizio 2012	€ 975.377	
- di cui relativi all'esercizio 2013	€ 229.561	
Crediti diversi		€ 49.103

Nella tabelle che seguono sono riepilogati i principali dati che hanno caratterizzato l'esercizio 2013, posti a confronto con gli analoghi dati registrati in relazione al bilancio dell'esercizio 2012 ed alla previsione assestata del 2013:

descrizione	Bilancio consuntivo 2012	%	Bilancio di previsione 2013 - assestamento	%	Bilancio consuntivo 2013	%
ricavi immobiliari	812.586	4,7%	740.000	6,0%	729.015	5,7%
ricavi mobiliari	16.205.759	94,4%	11.562.941	92,9%	11.765.720	91,5%
altri ricavi	133.392	0,8%	140.960	1,1%	145.434	1,1%
ricavi non monetari	12.810	0,1%	0	0%	221.390	1,7%
totale proventi	17.164.547	100%	12.443.901	100%	12.861.559	100%

Il decremento dei ricavi registrato nell'esercizio 2013 è dovuto alla consistente riduzione dei proventi degli investimenti finanziari che ammontano a € 11.765.720 mentre erano € 16.205.759 nel 2012.

La gestione finanziaria ha fatto registrare una performance in linea con le attese (rispetto al rischio assunto) già ridimensionate sulla base dell'andamento negativo dei mercati.

La redditività proveniente dalla società controllata nell'esercizio 2013 è stata fortemente penalizzata dal negativo andamento del mercato immobiliare.

Il Collegio in relazione al rispetto dei tetti di spesa rileva quanto segue:

Oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria (art.2 commi 618-623 della Legge n.244/2007 e s.m.i.)	Sono stati mantenuti ben al di sotto dei limiti previsti. Ammontano allo 0,25% del valore degli immobili di Proprietà
Spese relative alle autovetture	La Fondazione non possiede autovetture
Buoni pasto	Il valore dei buoni pasto è conforme alla norma
Adeguamenti automatici delle retribuzioni	Non è stato effettuato alcun adeguamento

In relazione a quanto previsto all'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n.135, il Collegio evidenzia che è stato versato all'apposito capitolo n.3412 del Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, denominato: "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui, versate dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria" il contributo relativo alla spending review, determinato secondo quanto previsto dalla norma e tenendo conto delle indicazioni fornite da questo stesso Collegio. L'importo versato è pari a € 105.637.

Esprimiamo, quindi, parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, come proposto in atti, anche avendo tenuto conto della Relazione che la società di revisione Mazars spa, incaricata della certificazione, ha emesso.

Nel contempo Vi invitiamo ad adottare le conseguenti delibere anche per quanto concerne la destinazione dell'utile netto conseguito.

Milano, 11 Aprile 2014

Il Collegio Sindacale:

Dott.ssa Giuliana Coccia

Dott. Piero Caiola

Dott. Fabio Coacci

Dott. Mauro Re

Per presa visione

Dott. Maurizio Monteforte

